
Gruppo Toscana Aeroporti



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

Il presente fascicolo è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet di Toscana Aeroporti all'indirizzo www.toscana-aeroporti.com

Toscana Aeroporti S.p.a.

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - www.toscana-aeroporti.com

R.E.A. FI-637708 - Capitale Sociale 30.709.743,90 i.v.

P.IVA e Codice Fiscale: 00403110505

Sommario

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO.....	4
2. L'AZIONARIATO DELLA CAPOGRUPPO.....	5
3. ANDAMENTO DEL TITOLO.....	5
4. MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI.....	5
5. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI.....	7
6. HIGHLIGHTS.....	8
7. SCENARIO DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO.....	9
8. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO.....	10
• 8.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei).....	12
• 8.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci)	17
9. LE ATTIVITÀ “NON AVIATION”.....	20
10. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO.....	21
11. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI.....	22
• 11.1 Conto Economico Consolidato.....	22
• 11.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata.....	29
• 11.3 Analisi dei flussi finanziari.....	30
• 11.4 Posizione Finanziaria Netta Consolidata.....	32
12. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO.....	33
13. LE RISORSE UMANE.....	35
14. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE.....	36
15. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE E SUI RAPPORTI INTERCORSI.....	39
• 15.1 Parcheggi Peretola.....	39
• 15.2 Toscana Aeroporti Engineering.....	39
• 15.3 Jet Fuel.....	40
16. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO.....	41
17. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2016.....	44
18. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	45

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI AL 30.06.2016	46
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2016	53
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO 2016.....	92
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	96
RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA PWC	97

Signori azionisti,

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2016, è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è composta dalla relazione sulla gestione, che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2016 e dal Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Tali principi contabili sono i medesimi applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

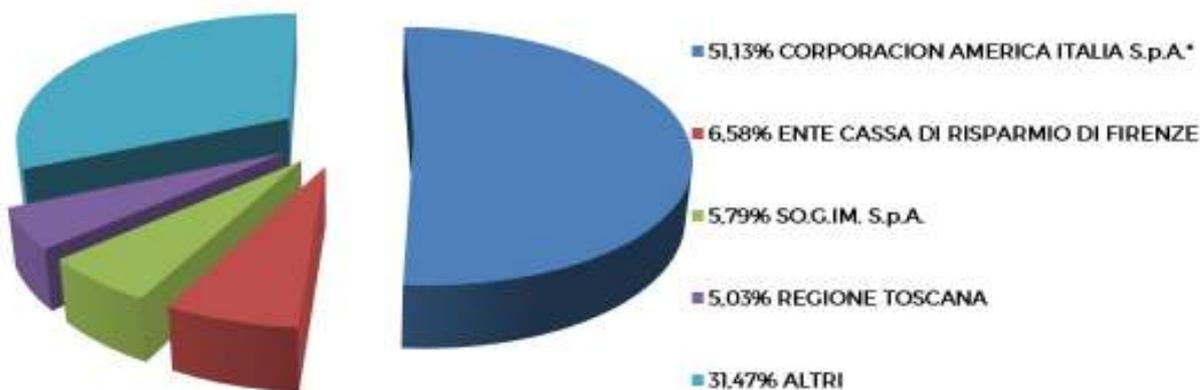
Toscana Aeroporti S.p.a. gestisce l'aeroporto di Pisa G. Galilei e l'aeroporto di Firenze A. Vespucci; il Gruppo cura lo sviluppo dei due scali in termini di traffico aereo, infrastrutture e servizi a vettori di merci e passeggeri.

L'attività di revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è stata effettuata dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.a..

I dati contabili consolidati del Gruppo Toscana Aeroporti al 30 giugno 2016 includono, oltre ai dati della Capogruppo Toscana Aeroporti S.p.a. (di seguito anche TA), quelli delle società controllate Toscana Aeroporti Engineering S.r.l. (di seguito anche TAE), Parcheggio Peretola S.r.l. e Jet Fuel Co. S.r.l. (di seguito Jet Fuel).

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 15 settembre 2016, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% al capitale sociale sottoscritto di Toscana Aeroporti S.p.a. di seguito anche "TA", o la "Capogruppo", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



* Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa: Southern Cone Foundation

Il capitale sociale di Toscana Aeroporti S.p.a. è pari a 30.709.743,90 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n.18.611.966 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Si evidenzia che la totalità delle azioni di TA di proprietà di Corporacion America Italia S.p.a. sono state sottoposte a pegno fino al dicembre 2019 a garanzia del prestito obbligazionario emesso dal socio in questione.

2. L'AZIONARIATO DELLA CAPOGRUPPO

Patti parasociali

Alla data del presente Bilancio sono in essere i seguenti patti parasociali:

- un patto parasociale fra Corporacion America Italia S.p.a. e SO.G.IM. S.p.a. stipulato in data 16 aprile 2015 di durata triennale, rinnovabile alla scadenza;
- un *addendum* al patto parasociale originario tra Corporacion America Italia S.p.a. e SO.G.IM. S.p.a. stipulato in data 13 maggio 2015 al fine di adeguarlo in conseguenza dell'efficacia della fusione per incorporazione di AdF (Aeroporto di Firenze Spa) in SAT (Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa) dal 1° giugno 2015.

Maggiori dettagli e contenuti sono disponibili sul sito istituzionale della società al seguente indirizzo: www.toscana-aeroporti.com.

3. ANDAMENTO DEL TITOLO

Il titolo Toscana Aeroporti è quotato dal 1° giugno 2015 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Al 30 giugno 2016 il titolo Toscana Aeroporti (TYA) quotava € 14,29 presso il listino segmento Standard (Classe 1).

4. MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI

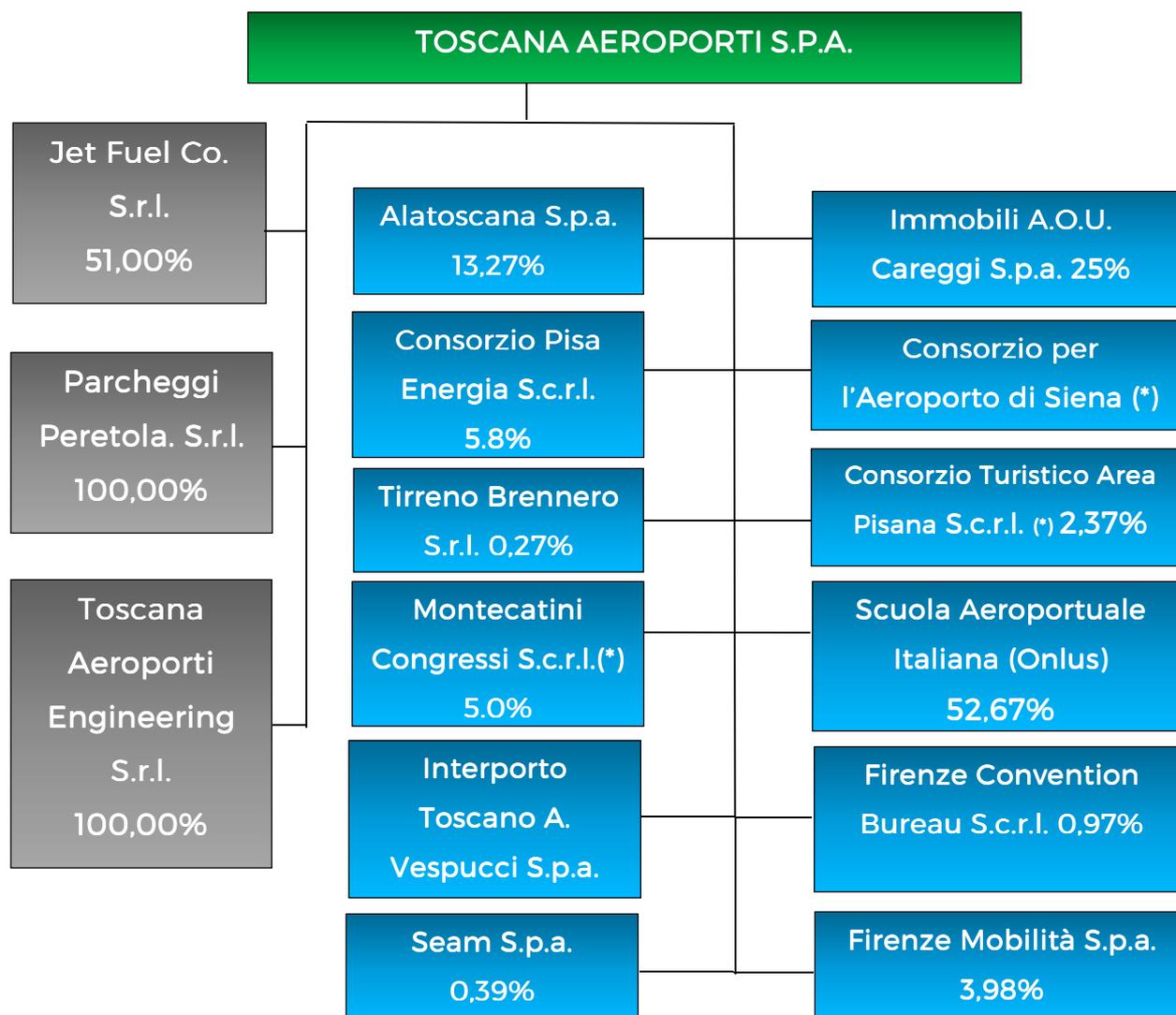
Dati legali della Capogruppo

Denominazione: "Toscana Aeroporti S.p.a., in breve "TA"

Sede della società: Firenze, Via del Termine n. 11 - Codice Fiscale: 00403110505

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze - Repertorio Economico Amministrativo: FI n.637708

Capitale sociale interamente versato: Euro 30.709.743,90.



Società Capogruppo - Toscana Aeroporti (di seguito TA).

Società Controllate - Jet Fuel Co. S.r.l. (di seguito Jet Fuel), Parcheggi Peretola S.r.l., Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.. Ai fini del consolidamento, si segnala che Toscana Aeroporti detiene il 33,33% dei diritti amministrativi e patrimoniali ed il 51% dei diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo sulle società controllate. Per i dettagli delle considerazioni sull'area di consolidamento si rinvia allo specifico paragrafo delle note illustrative.

Società Terze - (*) Società in stato di liquidazione.

Consolidamento Integrale

Società	Sede	Capitale Sociale(€)	Patrimonio Netto (€/000)	%
Toscana Aeroporti S.p.a.	Firenze	30.709.743,90	103.124	Capogruppo
Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	Firenze	80.000,00	82	100,00
Parcheggi Peretola S.r.l.	Firenze	50.000,00	2.421	100,00
Jet Fuel Co. S.r.l.	Pisa	150.000,00	220	51,00

Consolidamento a Patrimonio Netto¹

Società	Sede	Capitale Sociale(€)	Patrimonio Netto (€/000)	%
Immobili A.O.U. Careggi S.p.a.	Firenze	200.000,00	586	25,00
Alatoscana S.p.a.	M.di Campo (Li)	2.910.366,20	2.861	13,27

5. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Marco CARRAI	Presidente
Gina GIANI ²	Amministratore Delegato
Roberto NALDI	Vice Presidente Esecutivo
Pierfrancesco PACINI	Vice Presidente
Vittorio FANTI	Consigliere Delegato
Leonardo BASSILICHI	Consigliere
Giovanni Battista BONADIO	Consigliere
Stefano BOTTAI	Consigliere
Martin Francisco Antranik EURNEKIAN BONNARENS	Consigliere
Elisabetta FABRI	Consigliere
Anna GIRELLO	Consigliere
Iacopo MAZZEI	Consigliere
Angela NOBILE	Consigliere
Saverio PANERAI	Consigliere
Ana Cristina SCHIRINIAN	Consigliere

Collegio Sindacale

Paola SEVERINI	Presidente
Silvia BRESCIANI	Sindaco effettivo
Tania FROSALI	Sindaco effettivo
Roberto GIACINTI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo

Segretario Consiglio di Amministrazione

Nico ILLIBERI³

¹ Dati al 31.12.2015.

² Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Generale.

³ Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Area Legale e Compliance.

Organismo di Vigilanza

Edoardo MARRONI

Presidente

Michele GIORDANO

Componente

Nico ILLIBERI

Componente

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco GIALLETTI¹

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

6. HIGHLIGHTS

<p>Risultati Economici consolidati al 30 giugno 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavi totali pari a 57.702 migliaia di euro, in calo di 5.540 migliaia di euro rispetto a 63.242 migliaia di euro del Gruppo al 30 giugno 2015. In particolare i Ricavi operativi, pari a 54.930 migliaia di euro, sono in aumento di 2.412 migliaia di euro rispetto a 52.518 migliaia di euro del Gruppo al 30 giugno 2015 mentre i Ricavi per servizi di costruzione, pari a 2.772 migliaia di euro, sono in calo di 7.952 migliaia di euro rispetto a 10.724 migliaia di euro del Gruppo al 30 giugno 2015. - Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 11.463 migliaia di euro, in incremento di 1.458 migliaia di euro rispetto a 10.005 migliaia di euro del Gruppo al 30 giugno 2015. - Risultato Operativo (EBIT) pari a 5.573 migliaia di euro, in incremento di 1.421 migliaia di euro rispetto al risultato di 4.152 migliaia di euro del Gruppo al 30 giugno 2015. - Risultato ante imposte (PBT) pari a 5.027 migliaia di euro, in aumento di 46 migliaia di euro rispetto al risultato di 4.980 migliaia di euro del Gruppo al 30 giugno 2015. - Utile di periodo del Gruppo pari a 2.937 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza e del Risultato di periodo di pertinenza dei Terzi, contro un utile di periodo di 3.368 migliaia di euro del Gruppo al 30 giugno 2015, in decremento di 431 migliaia di euro. Si ricorda che il primo semestre del 2015 aveva beneficiato di una plusvalenza pari a 1,6 milioni di euro derivata dalla vendita delle azioni AdF avvenuta prima della fusione portando così un beneficio sul primo semestre 2015, sia sulla gestione finanziaria sia sul calcolo delle imposte di periodo (minor tax rate). Al netto di tale evento, l'Utile di periodo del Gruppo del primo semestre 2016 sarebbe cresciuto del 50% sul risultato dell'analogo periodo del 2015. - Indebitamento Netto pari a 34.902 migliaia di euro al 30 giugno 2016, rispetto a 12.739 migliaia di euro del Gruppo al 31 dicembre 2015 (32.523 migliaia di euro al 30 giugno 2015).
---	---

¹ Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

Investimenti al 30 giugno 2016	Al 30 giugno 2016 sono stati effettuati investimenti per 3,9 milioni di euro, di cui circa 1,3 milioni di euro effettuati sulle infrastrutture aeroportuali e circa 0,9 milioni di euro per lo sviluppo del Masterplan dello scalo fiorentino.
Il traffico	Nel semestre in esame il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato 3,4 milioni di passeggeri, registrando una crescita complessiva del 2,5% nella componente passeggeri (a fronte di una media nazionale del +4,3%) e dell'1,6% nella componente movimenti rispetto del primo semestre 2015 (a fronte di una media nazionale del +1,5%). Nel primo semestre 2016 il Sistema Aeroportuale Toscano si conferma il 4° Sistema Aeroportuale Italiano per numero di passeggeri transitati.
Evoluzione della gestione	In considerazione della crescita del traffico, sia in termini di passeggeri (+2,5%) che cargo (+13,3%), registrata del Sistema Aeroportuale Toscano nei primi otto mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è plausibile prevedere per il Gruppo Toscana Aeroporti un secondo semestre caratterizzato da tassi di crescita positivi e da risultati economici in miglioramento.

7. SCENARIO DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO

Le indicazioni sull'andamento del primo semestre 2016 nell'area Euro sono state contrastanti. A fronte della conferma di una, seppur moderata, ripresa dell'economia, si è registrato un maggior clima di instabilità determinato anche dal perdurare di rischi geopolitici e terroristici. A ciò si associa anche l'esito del referendum consultivo convocato il 23 giugno nel Regno Unito che ha visto prevalere i favorevoli all'uscita dall'Unione Europea, il quale ha aperto un ulteriore fronte di cui è difficile ad oggi prevedere tutte le ripercussioni economiche e sociali.

A livello europeo, la Banca Centrale Europea continua a promuovere e svolgere, sotto l'aspetto economico e finanziario, misure espansive per stimolare la ripresa degli investimenti, attraverso anche politiche che favoriscano migliori condizioni di indebitamento delle famiglie e delle imprese e per garantire la stabilità dei mercati. Nell'area Euro la ripresa è proseguita nel secondo trimestre anche se a ritmi inferiori al primo e l'inflazione al consumo è tornata in giugno su valori appena positivi.

In Italia la crescita economica, sebbene invariata tra primo e secondo trimestre del 2016¹, continua con gradualità incoraggiata dalla domanda interna (consumi delle famiglie, occupazione e crescita degli investimenti); tuttavia la fiducia delle imprese e delle famiglie potrebbe essere intaccata dai rischi derivanti da tensioni sui mercati finanziari² e dalle vicende internazionali delle ultime ore.

Come comunicato da ACI Europe, nei primi sei mesi del 2016 il traffico passeggeri negli aeroporti europei è cresciuto in media del 4,9%, con i vettori *low cost* che restano tra i

¹ ISTAT - stima preliminare del PIL - 12 agosto 2016

² BANCA D'ITALIA - bollettino economico - luglio 2016

principali fattori di espansione. Il ritmo di crescita, tuttavia, è diminuito tra il primo ed il secondo trimestre in quasi tutti i Paesi europei ed in particolare in Belgio a seguito degli attacchi terroristici di Bruxelles. Le situazioni politiche incerte ed il proliferare di attacchi terroristici possono rappresentare anche in futuro il più importante rischio di mercato, ciò nonostante il permanere dei fattori positivi di crescita come i prezzi del carburante ed una propensione all'utilizzo del trasporto aereo sempre più resiliente agli andamenti macroeconomici essendo entrato nell'uso comune delle persone.

In Italia i dati di traffico, comunicati per i primi sei mesi del 2016¹, risultano in crescita con un incremento del 4,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

8. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO

Il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato nel semestre 2016 circa **3,4 milioni di passeggeri** registrando una crescita complessiva del **+2,5%**, pari a +82.902 passeggeri transitati rispetto al medesimo periodo 2015.

Di seguito, in dettaglio, le diverse componenti del traffico per il periodo gennaio-giugno 2016 con il relativo confronto rispetto al primo semestre 2015:

TRAFFICO TOSCANA AEROPORTI				
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Passeggeri commerciali	3.390.811	3.307.774	83.037	2,5%
Nazionali (Linea + Charter)	854.669	869.627	-14.958	-1,7%
Internazionali (Linea + Charter)	2.536.142	2.438.147	97.995	4,0%
Passeggeri Aviazione Generale	8.637	8.772	-135	-1,5%
TOTALE PASSEGGERI	3.399.448	3.316.546	82.902	2,5%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Movimenti Commerciali	30.468	29.978	490	1,6%
Nazionali (Linea + Charter)	7.187	7.618	-431	-5,7%
Internazionali (Linea + Charter)	22.636	21.887	749	3,4%
Cargo	645	473	172	36,4%
Movimenti Aviazione Generale	4.776	4.708	68	1,4%
TOTALE MOVIMENTI	35.244	34.686	558	1,6%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Tonnellaggio Commerciale	1.798.579	1.752.661	45.918	2,6%
Nazionali (Linea + Charter)	400.017	433.117	-33.100	-7,6%
Internazionali (Linea + Charter)	1.337.326	1.280.572	56.754	4,4%
Cargo	61.236	38.972	22.264	57,1%
Tonnellaggio Aviazione Generale	65.225	62.418	2.807	4,5%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.863.804	1.815.079	48.725	2,68%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Merce via aerea (Kg)	4.682.527	4.303.569	378.958	8,8%
Merce via superficie (Kg)	323.608	255.610	67.998	26,6%
Posta (Kg)	43.398	44.137	-739	-1,7%
TOTALE MERCE E POSTA	5.049.533	4.603.316	446.217	9,7%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	3.449.943	3.362.579	87.364	2,6%

¹ Fonte: Assaeroporti.

Di seguito il confronto con il sistema aeroportuale italiano che registra una crescita media nel periodo del 4,3%.

Gennaio-Giugno			
N.	Aeroporto	Passeggeri	% 16/15
	Roma (Sistema)	22.007.137	2,8
	Milano (Sistema)	18.883.812	3,3
	Venezia (Sistema)	5.575.351	9,6
1	Bologna	3.590.527	13,2
2	Catania	3.484.525	6,5
3	Napoli	2.977.810	5,5
4	Palermo	2.402.931	12,4
5	Pisa	2.245.528	3,5
6	Bari	1.986.130	7,6
7	Torino	1.955.364	7,7
8	Cagliari	1.568.266	-1,0
9	Verona	1.201.178	5,8
10	Firenze	1.153.920	0,6
11	Lamezia Terme	1.121.190	8,4
12	Brindisi	1.063.968	1,7
13	Olbia	790.333	13,7
14	Trapani	695.466	-4,4
15	Alghero	601.849	-18,4
TOTALE SISTEMA AEROPORTI ITALIANI		75.345.714	4,3
Sistema Aeroportuale Toscano (PSA/FLR)		3.399.448	2,5

Nota: Il sistema aeroportuale di Roma include gli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino, quello di Milano gli scali di Malpensa, Linate, Bergamo Orio al Serio e Parma; il sistema di Venezia include gli scali di Venezia e Treviso.

Nel semestre, gli aeroporti toscani sono stati collegati con 92 destinazioni di cui 13 nazionali e 79 internazionali, (17 operate in entrambi gli scali) e sono stati serviti da 35 compagnie aeree (di cui 5 operanti in entrambi gli scali), 23 lata e 12 Low Cost (di seguito anche "LC"). Si riporta di seguito il dettaglio delle destinazioni e delle compagnie in questione.

Compagnie Aeree operanti Gennaio-Giugno 2016 Sistema Aeroportuale Toscano*			
1	Aegean Airlines	19	Finnair
2	Aer Lingus	20	Hop
3	Air Berlin	21	Iberia
4	Air Dolomiti	22	Jet2.com
5	Air France	23	KLM
6	Air Moldova	24	Lufthansa
7	Alitalia	25	Niki
8	Austrian Airlines	26	Norwegian A.S.
9	Blue Air	27	Ryanair
10	Blue Panorama	28	SAS
11	British Airways	29	Silverair
12	Brussels Airlines	30	Swiss
13	CityJet	31	Transavia
14	CSA - Czech airlines	32	Turkish Airlines
15	Delta Air Lines	33	Volotea
16	EasyJet	34	Vueling
17	Etihad Regional	35	Wizzair
18	Eurowings		

* Le compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

N. destinazioni servite Gennaio-Giugno 2016 - Sistema Aeroportuale Toscano					
destinazioni nazionali:		31	Chania	62	Londra LHR
1	Alghero	32	Chisinau	63	Londra LTN
2	Bari	33	Colonia/Bonn	64	Londra STN
3	Brindisi	34	Copenaghen	65	Madrid
4	Cagliari**	35	Corfù	66	Malta
5	Catania	36	Cracovia	67	Manchester
6	Comiso	37	Dublino	68	Marrakech
7	Crotone	38	Dusseldorf	69	Mykonos
8	Lamezia T.	39	Dusseldorf Weeze	70	Monaco
9	Is. D'Elba (M. Campo)	40	Edimburgo	71	Nantes
10	Olbia**	41	Eindhoven	72	New Castle
11	Palermo	42	East Midlands	73	New York JFK
12	Roma FCO	43	Fez	74	Oslo
13	Trapani	44	Francoforte	75	Parigi BVA
destinazioni internazionali:		45	Francoforte HHN	76	Parigi CDG
14	Amburgo	46	Fuerteventura	77	Parigi ORY
15	Amsterdam	47	Gdansk	78	Praga
16	Atene	48	Ginevra	79	Rodi
17	Barcellona	49	Glasgow PIK	80	Santorini
18	Barcellona GRO	50	Gothenburg	81	Siviglia
19	Basilea	51	Helsinki	82	Sofia
20	Belfast	52	Kos	83	Stoccarda
21	Berlino SXF	53	Ibiza	84	Stoccolma ARN
22	Berlino TXL	54	Istanbul	85	Stoccolma NYO
23	Billund	55	Las Palmas	86	Tenerife
24	Bordeaux	56	Leeds-Bradford	87	Tel Aviv**
25	Bristol	57	Lione	88	Tirana
26	Bruxelles	58	Lisbona	89	Valencia
27	Bruxelles CRL	59	Liverpool	90	Varsavia MOD
28	Bucarest	60	Londra LCY	91	Vienna
29	Budapest	61	Londra LGW	92	Zurigo
30	Cefalonia				

** operative da fine giugno

8.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei)

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico gennaio-giugno 2016 con relativo confronto verso il 2015, suddiviso nelle sue diverse componenti:

TRAFFICO AEROPORTO DI PISA				
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Passeggeri commerciali	2.242.164	2.165.958	76.206	3,5%
Nazionali (Linea + Charter)	678.432	693.722	-15.290	-2,2%
Internazionali (Linea + Charter)	1.563.732	1.472.236	91.496	6,2%
Passeggeri Aviazione Generale	3.364	3.143	221	7,0%
TOTALE PASSEGGERI	2.245.528	2.169.101	76.427	3,5%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Movimenti Commerciali	17.022	16.574	448	2,7%
Nazionali (Linea + Charter)	5.380	5.725	-345	-6,0%
Internazionali (Linea + Charter)	10.997	10.376	621	6,0%
Cargo	645	473	172	36,4%
Movimenti Aviazione Generale	1.574	1.476	98	6,6%
TOTALE MOVIMENTI	18.596	18.050	546	3,0%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Tonnellaggio Commerciale	1.110.494	1.074.587	35.907	3,3%
Nazionali (Linea + Charter)	298.778	328.558	-29.780	-9,1%
Internazionali (Linea + Charter)	750.480	707.057	43.423	6,1%
Cargo	61.236	38.972	22.264	57,1%
Tonnellaggio Aviazione Generale	24.973	24.419	554	2,3%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.135.467	1.099.006	36.461	3,32%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Merce via aerea (Kg)	4.643.339	4.264.661	378.678	8,9%
Merce via superficie (Kg)	189.397	168.294	21.102	12,5%
Posta (Kg)	43.386	44.048	-662	-1,5%
TOTALE MERCE E POSTA	4.876.122	4.477.003	399.118	8,9%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	2.294.289	2.213.871	80.418	3,6%

Nel periodo gennaio-giugno 2016 sono transitati dall'aeroporto di Pisa 2.245.528 passeggeri, in aumento del 3,5% rispetto al medesimo periodo 2015. Il **traffico passeggeri nei primi sei mesi del 2016** si è attestato su livelli da **record per lo scalo** e per la prima volta sono stati superati i 500.000 passeggeri nel mese di giugno. Questo per l'incremento registrato dal traffico internazionale (+6,2%, pari a +91.496 passeggeri) mentre risulta in lieve calo il traffico nazionale (-2,2%, pari a -15.290 passeggeri).

Il fattore di riempimento dei voli di linea registra un incremento di 1,9 punti percentuali (80,3% il fattore di riempimento del primo semestre 2015 e 82,2% il fattore di riempimento 2016). A fronte di una crescita dei posti offerti dell'+1,0% si registra una crescita del traffico passeggeri di linea del 3,4%.

Il traffico passeggeri dei voli dirottati, incluso nel traffico commerciale, rappresenta lo 0,9% del traffico totale (pari a 23.212 passeggeri). La quota proveniente da Firenze rappresenta circa l'87,4% (20.375 pax) sul totale dei dirottati.

Rispetto al primo semestre 2015, il traffico charter¹ ha registrato un calo del 14,6%, (-1.761 passeggeri), dovuto nuovamente alla sospensione dei voli *outgoing* verso l'Egitto (-5.559 passeggeri) ripresi nel corso del 2015.

¹ Dati all'interno del traffico commerciale.

Il traffico dei voli di Aviazione Generale nel periodo gennaio-giugno 2016 registra una lieve crescita del 7% pari a +221 passeggeri trasportati rispetto al medesimo periodo 2015.

Di seguito i principali fattori che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nel primo semestre 2016:

- **Ryanair:** il vettore irlandese registra un sostanziale incremento del fattore di riempimento (+3,0 p.ti %) con un lieve incremento delle operazioni (+1% dei voli). In particolare si ricordano le nuove rotte servite a partire da Aprile da/per Catania (1 volo giornaliero), Sofia (2 frequenze settimanali) e Berlino Schoenefield (3 frequenze settimanali). Operativo da Giugno invece il nuovo volo stagionale per Corfù.
- **EasyJet:** piena operatività dei voli per Amburgo e Manchester operativi rispettivamente da aprile 2015 e dal 17 giugno 2015. Si ricorda inoltre l'apertura dei nuovi voli tri-settimanali per Ginevra a partire dal 1° febbraio 2016 e per Basilea a partire dal 28 marzo 2016.
- **Blue Panorama:** incremento delle operazioni su Tirana (da 4 a 7 frequenze settimanali) a seguito della cancellazione dei voli da parte di Alitalia. Si registra inoltre un incremento del fattore di riempimento che si attesta nel primo semestre 2016 all'81,7%.
- **Aer Lingus:** nuovo volo tri-settimanale operativo dal 18 maggio all'11 settembre da/per Dublino.
- **Czech Airlines:** nuovo volo tri-settimanale stagionale operativo dal 4 maggio al 28 settembre da/per Praga.
- **Delta Air Lines:** nuovamente operativo il volo per New York JFK dal 28 maggio al 6 settembre, con lieve incremento del numero di voli.
- **Eurowings:** nuovo volo bi-settimanale, stagionale, da/per Amburgo (2 frequenze settimanali) operativo dal 27 marzo 2016.
- **Alitalia:** interruzione dei voli in passato operati da Airone verso Catania, Berlino, Praga, Tirana. Le rotte restano nel network dell'aeroporto G. Galilei grazie alle operazioni di Ryanair (Berlino e Catania), Blue Panorama (Tirana con incremento frequenze), Czech Airlines (Praga). Alitalia prosegue le operazioni su Roma Fiumicino con 24 voli settimanali.

Nel primo semestre 2016 l'aeroporto di Pisa è stato collegato con 78 destinazioni di linea operate da 21 compagnie aeree di cui 11 Full Service e 10 *Low cost*.

Compagnie Aeree operanti Gennaio-Giugno 2016 Aeroporto di Pisa*			
1	Aegean Airlines	12	Lufthansa
2	Aer Lingus	13	Norwegian A.S
3	Alitalia	14	Ryanair
4	Blue Panorama	15	SAS
5	British Airways	16	SilverAir
6	CSA - Czech Airlines	17	Transavia
7	Delta Air Lines	18	Turkish Airlines
8	EasyJet	19	Volotea
9	Eurowings	20	Vueling Airlines
10	Finnair	21	Wizzair
11	Jet2.com		

* Le compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

N. destinazioni servite Gennaio-Giugno 2016 - Aeroporto di Pisa					
destinazioni nazionali:		25	Bruxelles CRL	52	Lisbona
1	Alghero	26	Bucharest	53	Liverpool
2	Bari	27	Budapest	54	Londra LGW
3	Brindisi	28	Cefalonia	55	Londra LHR
4	Cagliari	29	Chania	56	Londra LTN
5	Catania	30	Colonia/Bonn	57	Londra STN
6	Comiso	31	Copenaghen	58	Madrid
7	Crotone	32	Cracovia	59	Malta
8	Lamezia T.	33	Corfù	60	Manchester
9	Is. D'Elba (M. Campo)	34	Danzica	61	Marrakech
10	Palermo	35	Dublino	62	Monaco
11	Roma FCO	36	Dusseldorf Weeze	63	Nantes
12	Trapani	37	Edimburgo	64	New Castle
destinazioni internazionali:		38	Eindhoven	65	New York JFK
13	Amburgo	39	East Midland	66	Oslo
14	Amsterdam	40	Fez	67	Parigi BVA
15	Atene	41	Francoforte HHN	68	Parigi ORY
16	Barcellona	42	Fuerteventura	69	Praga
17	Barcellona GRO	43	Glasgow PIK	70	Rodi
18	Basilea	44	Ginevra	71	Siviglia
19	Belfast	45	Gothwborg	72	Sofia
20	Berlino SXF	46	Helsinki	73	Stoccolma ARN
21	Berlino TXL	47	Ibiza	74	Stoccolma NYO
22	Billund	48	Istanbul	75	Tenerife
23	Bordeaux	49	Kos	76	Tirana
24	Bristol	50	Las Palmas	77	Valencia
		51	Leeds-Bradford	78	Varsavia MOD

Traffico Linea passeggeri suddiviso per Nazione

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati 25 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con voli di linea.

Il traffico internazionale rappresenta il 69,5% del traffico totale di linea passeggeri dell'Aeroporto Galilei, mentre quello domestico il 30,5%.

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel corso del periodo gennaio-giugno 2016 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al primo semestre 2015:

Traffico pax di linea	2016	2015	Var.	Var. %	% on TOT
Italia	673.549	689.638	-16.089	-2,3%	30,5%
Gran Bretagna	437.184	389.023	48.161	12,4%	19,8%
Spagna	266.213	251.357	14.856	5,9%	12,0%
Germania	146.523	123.769	22.754	18,4%	6,6%
Francia	139.146	160.821	-21.675	-13,5%	6,3%
Paesi Bassi	97.473	101.775	-4.302	-4,2%	4,4%
Belgio	77.653	75.577	2.076	2,7%	3,5%
Albania	53.165	63.588	-10.423	-16,4%	2,4%
Marocco	38.674	38.543	131	0,3%	1,8%
Irlanda	31.282	25.061	6.221	24,8%	1,4%
Polonia	26.845	25.682	1.163	4,5%	1,2%
Portogallo	26.380	24.770	1.610	6,5%	1,2%
Svezia	23.435	24.002	-567	-2,4%	1,1%
Grecia	22.880	15.087	7.793	51,7%	1,0%
Malta	22.492	21.561	931	4,3%	1,0%
Ungheria	21.863	19.867	1.996	10,0%	1,0%
Romania	20.743	25.234	-4.491	-17,8%	0,9%
Svizzera	18.548		18.548		0,8%
Turchia	18.259	18.870	-611	-3,2%	0,8%
Danimarca	15.698	17.961	-2.263	-12,6%	0,7%
Norvegia	10.469	8.729	1.740	19,9%	0,5%
Bulgaria	8.037		8.037		0,4%
Stati Uniti	6.294	2.624	3.670	139,9%	0,3%
Repubblica Ceca	5.923	9.783	-3.860	-39,5%	0,3%
Finlandia	905	646	259	40,1%	0,0%
Lettonia		575	-575	-100,0%	0,0%
Russia		3.083	-3.083	-100,0%	0,0%
Totale	2.209.633	2.137.814	71.819	3,4%	100,0%

Nel periodo gennaio-giugno 2016 il traffico domestico ha registrato un calo del 2,3% rispetto al 2015 a causa delle suddetta cancellazione dei voli ad opera di Alitalia e delle riduzioni nella stagione invernale su alcune rotte ad opera di Ryanair.

Il mercato britannico, è il primo tra i mercati esteri (473.184 passeggeri; 19,8% sul totale mercati) registra una crescita del 12,4%. Questo grazie alla piena operatività del nuovo volo bi-settimanale per Manchester operato da easyJet a partire dal 17 giugno 2015 ed agli incrementi di frequenze su Londra LGW (fino a 11 frequenze settimanali contro le 9 del medesimo periodo 2015).

In crescita del 5,9% il mercato spagnolo (14.856 passeggeri transitati nel semestre). Tale risultato è dovuto principalmente ad un incremento del fattore di riempimento voli Ryanair (di seguito anche "*Load Factor*") sulle rotte spagnole (+3,0 p.ti %) e ad un incremento delle operazioni su Ibiza e Madrid.

Il mercato Francia è in calo del 13,5% rispetto al periodo gennaio-giugno 2015 a causa della sospensione nel periodo invernale dei voli di Transavia France verso Parigi Orly ed alla riduzione effettuata da Ryanair su Parigi Beauvais che passa da 9 frequenze settimanali ad un volo giornaliero.

In crescita il mercato Germania (+18,4%) grazie alle nuove operazioni su Amburgo, ad opera di easyJet ed Eurowings, Berlino Schoenefeld, operata da Ryanair e Transavia su Monaco.

Da evidenziare la presenza del nuovo mercato Svizzera, grazie all'apertura dei voli tri-settimanali per Ginevra e Basilea ad opera di Easyjet.

Traffico Merci e Posta

I dati di traffico cargo registrati nel primo semestre 2016 dall'aeroporto di Pisa evidenziano una crescita del+8,9% (pari a +3.99.118 Kg di merce e posta trasportati). Tale risultato è dovuto principalmente alla **nuova operazione su Pisa di DHL (+1.500 tonnellate di merce trasportata)**: dal 3 novembre 2015 infatti DHL ha incrementato le proprie operazioni su Pisa grazie all'apertura del servizio di merce in import.

Si ricorda altresì che nel primo semestre 2015 sono stati operati 12 *charter all cargo* (di cui 9 per il trasporto marmo), pari a 1.117 tonnellate di merce trasportata in totale, e non effettuati nel corso del primo semestre 2016.

8.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci)

Il prospetto precedente riporta l'andamento del traffico del periodo gennaio-giugno 2016 con il relativo confronto sul medesimo periodo del 2015, suddiviso nelle sue diverse componenti:

TRAFFICO AEROPORTO DI FIRENZE				
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Passeggeri commerciali	1.148.647	1.141.816	6.831	0,6%
Nazionali (Linea + Charter)	176.237	175.905	332	0,2%
Internazionali (Linea + Charter)	972.410	965.911	6.499	0,7%
Passeggeri Aviazione Generale	5.273	5.629	-356	-6,3%
TOTALE PASSEGGERI	1.153.920	1.147.445	6.475	0,6%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Movimenti Commerciali	13.446	13.404	42	0,3%
Nazionali (Linea + Charter)	1.807	1.893	-86	-4,5%
Internazionali (Linea + Charter)	11.639	11.511	128	1,1%
Movimenti Aviazione Generale	3.202	3.232	-30	-0,9%
TOTALE MOVIMENTI	16.648	16.636	12	0,1%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Tonnellaggio Commerciale	688.085	678.074	10.011	1,5%
Nazionali (Linea + Charter)	101.239	104.559	-3.320	-3,2%
Internazionali (Linea + Charter)	586.846	573.515	13.331	2,3%
Tonnellaggio Aviazione Generale	40.252	37.999	2.253	5,9%
TOTALE TONNELLAGGIO	728.337	716.073	12.264	1,71%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
Merce via aerea (Kg)	39.188	38.908	280	0,7%
Merce via superficie (Kg)	134.211	87.316	46.896	53,7%
Posta (Kg)	12	89	-77	-86,5%
TOTALE MERCE E POSTA	173.411	126.313	47.099	37,3%
	Progr. al 30.06.16	Progr. al 30.06.15	VAR. 2016/15	VAR.% 2016/15
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	1.155.654	1.148.708	6.946	0,6%

Nel primo semestre 2016 l'aeroporto di Firenze ha registrato 1.153.920 passeggeri, con un incremento dello 0,6 % (+6.475 passeggeri) rispetto al medesimo periodo 2015.

Tale risultato è stato influenzato dall'alta percentuale di dirottamenti e cancellazioni registrati nel periodo nettamente più elevata del primo semestre dell'anno precedente.

Sono infatti 655 i movimenti cancellati/dirottati nel periodo in crescita rispetto al 2015 del 76,5% e pari ad una perdita stimata di circa 60.000 passeggeri. Rilevante è la quota derivante dalle cancellazioni/dirottamenti per avverse condizioni meteo su Firenze, 484 voli pari al 73,8% del totale ed in crescita del 138,4% rispetto al 2015. Al netto di tale perdita il traffico dell'aeroporto di Firenze avrebbe registrato una crescita dei movimenti del 4% e dei passeggeri del 5,8%. Solo una parte di tale traffico è stata recuperata dall'aeroporto di Pisa (20.375 passeggeri e 270 movimenti).

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato le variazioni di traffico del 2016.

- **Iberia:** piena operatività delle operazioni del vettore iberico su Madrid (nel 2015 operativo solo a partire dal 1° aprile) ed incremento delle frequenze nella stagione estiva;
- **Blue Air:** piena operatività dei voli su Bucarest. Il vettore rumeno, opera dal 20 marzo 2015 3 frequenze settimanali con B737-500 da 141 posti;
- **Swiss Airlines:** piena operatività dell'operazione quadri-settimanale su Ginevra iniziata a partire dal 30 marzo 2015, con DashQ-400 da 76 posti;
- **Vueling:** ha operato anche nella stagione invernale il volo per Madrid, ed ha incrementato le frequenze settimanali su Barcellona e Catania
- **KLM:** il vettore ha incrementato le frequenze settimanali su Amsterdam passando nella stagione invernale da 14 a 16 voli settimanali e nella stagione estiva da 28 a 30 frequenze settimanali
- **Alitalia:** il vettore ha utilizzato nel periodo un mix di aeromobili a maggiore capienza (AB319)
- **Air Berlin:** il vettore ha ripreso con l'inizio della stagione estiva le operazioni su Dusseldorf e Stoccarda. Inoltre il vettore tedesco ha incrementato il numero di frequenze, passando da 1 a 3 voli giornalieri, per la rotta Firenze-Dusseldorf, garantendo così un vero e proprio servizio di feederaggio alla clientela business toscana e tedesca verso le destinazioni del proprio network.
- **Air Moldova:** nuovo collegamento bisettimanale per Chisinau a partire dal 14 giugno 2016.

Nel 2016 l'aeroporto di Firenze è stato collegato con 31 destinazioni di linea operate da 19 compagnie aeree (di cui 16 Full service):

N. destinazioni servite Gennaio- Giugno 2016 - Aeroporto di Firenze			
destinazioni nazionali:		16	Francoforte
1	Bari	17	Ginevra
2	Cagliari	18	Ibiza
3	Catania	19	Lione
4	Is. D'Elba (M. Campo)	20	Londra LCY
5	Olbia	21	Londra LGW
6	Palermo	22	Madrid
7	Roma FCO	23	Monaco
destinazioni internazionali:		24	Mykonos
8	Amsterdam	25	Parigi CDG
9	Barcellona	26	Parigi ORY
10	Berlino TXL	27	Santorini
11	Bruxelles	28	Stoccarda
12	Bucarest	29	Tel aviv
13	Chisinau	30	Vienna
14	Copenaghen	31	Zurigo
15	Dusseldorf		

Compagnie Aeree operanti Gennaio-Giugno 2016 Aeroporto di Firenze*			
1	Air Berlin	11	Etihad Regional
2	Air Dolomiti	12	Hop
3	Air France	13	Iberia
4	Alitalia	14	KLM
5	Air Moldova	15	Lufthansa
6	Austrian Airlines	16	Niki
7	Blue Air	17	SilverAir
8	British Airways	18	Swiss
9	Brussels Airline	19	Vueling Airlines
10	CityJet		

* Le compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

Traffico di Linea Passeggeri suddiviso per Nazione

Nel primo semestre 2016, il traffico internazionale ha costituito il 77% del traffico totale dei passeggeri. L'aeroporto di Firenze è collegato con 14 nazioni.

Traffico pax di linea	2016	2015	Var.	Var. %	% on TOT
Francia	263.986	268.340	-4.354	-1,6%	23,0%
Germania	255.881	272.492	-16.611	-6,1%	22,3%
Italia	175.503	175.173	330	0,2%	15,3%
Spagna	112.294	82.688	29.606	35,8%	9,8%
Paesi Bassi	100.043	87.756	12.287	14,0%	8,7%
Svizzera	91.029	94.187	-3.158	-3,4%	7,9%
Gran Bretagna	85.215	91.368	-6.153	-6,7%	7,4%
Austria	21.409	22.535	-1.126	-5,0%	1,9%
Romania	16.610	7.451	9.159	122,9%	1,4%
Belgio	15.867	21.196	-5.329	-25,1%	1,4%
Danimarca	6.645	7.751	-1.106	-14,3%	0,6%
Grecia	1552	1228	324	26,4%	0,1%
Moldova	835		835	100,0%	0,1%
Repubblica Ceca	159	394	-235	-59,6%	0,0%
Israele	105	2.204	-2.099	-95,2%	0,0%
Albania		3.742	-3.742	-100,0%	0,0%
Croazia		306	-306	-100,0%	0,0%
TOTALE	1.147.133	1.138.811	8.322	0,7%	100,0%

Il mercato italiano registra una sostanziale stabilità rispetto al 2015 (+0,2%).

Il mercato Spagna registra una crescita del 35,8% grazie alla piena operatività del volo Iberia per Madrid ed agli incrementi di frequenze su Barcellona e Madrid da parte di Vueling.

Il mercato francese si conferma il mercato principale con un lieve decremento rispetto al medesimo periodo del 2015 (-1,6% pari a -4.354 passeggeri trasportati), questo a causa di una riduzione del fattore di riempimento dell'1%.

Il mercato tedesco, secondo mercato, risulta in calo del 6,1% principalmente a causa della sospensione da parte di Air Berlin delle operazioni nella stagione invernale verso Stoccarda

e Dusseldorf e ad una generalizzata riduzione del fattore di riempimento medio (-3 punti percentuali).

Da evidenziare le crescite registrate dal mercato Paesi Bassi (+14,0%) grazie all'incremento di frequenze ad opera di KLM su Amsterdam e Romania (+122,9%) grazie alla piena operatività del volo per Bucarest. Il mercato inglese, in flessione del 6,7%, risente della sospensione dell'operazione FlyBe su Birmingham (4 frequenze settimanali nel gennaio-marzo 2015).

9. LE ATTIVITÀ “NON AVIATION”

I Servizi Commerciali

I “Servizi Commerciali” rappresentano l'insieme delle attività Non Aviation relative a: “retail” (esercizi commerciali), “food” (ristorazione), autonoleggi, sub-concessione di aree (spazi locativi), altre sub-concessioni (attività minori), gestione degli spazi pubblicitari e gestione dei parcheggi.

Principali iniziative Non Aviation nel primo semestre 2016 per gli aeroporti di Pisa e Firenze

Attività “Autonoleggi”

Pisa: anche nel primo semestre 2016, l'aeroporto di Pisa si conferma, per il comparto aeroportuale del noleggio auto senza conducente, un importante punto di riferimento organizzativo e di logistica a livello nazionale. Nel semestre è stata completata la realizzazione dell'impianto con 10 postazioni totalmente attrezzate per lo svolgimento delle attività di “dry cleaning”. Tale servizio viene direttamente commercializzato da TA alle Società di Autonoleggio che lo svolgono in “self service”.

Firenze: a seguito di varianti sottoscritte con il Comune di Firenze per l'uso di un parcheggio fronte Terminal, nel primo semestre 2016 sono iniziate le negoziazioni con l'Associazione di categoria degli autonoleggi che hanno come obiettivo il ritorno di alcune delle attività *rent a car* nell'area aeroportuale entro l'anno corrente.

Attività “Parcheggi”

Il primo semestre 2016 è caratterizzato da un incremento dei ricavi complessivi (pari a 2,75 milioni di euro in incremento del 4,1% sul primo trimestre 2015). In particolare si segnalano le ottime performance derivanti dall'attivazione del “Sistema TELEPASS” di accesso ai parcheggi fronte aerostazione di entrambi gli aeroporti. Tale sistema, [oramai preferito dal 26,6% degli utilizzatori dei parcheggi Sosta Breve e dal 43,8% dei Clienti dei parcheggi denominati P2 \(Sosta Medio/Lunga\)](#), consente una più rapida gestione degli ingressi e delle uscite dai suddetti parcheggi:

Pisa: nel primo semestre 2016, una diversa applicazione tariffaria nel frazionamento della prima ora attivato da febbraio 2016 nel parcheggio P3 Sosta Breve, ha generato un incremento del 8,3% dei ricavi nel semestre confrontato con lo stesso periodo del 2015.

Firenze: dal 10 gennaio 2016 sono state riviste le tariffe allineandole agli scali nazionali. In particolare si evidenziano:

- la variazione tariffaria sul parcheggio P1 Sosta Breve che nel primo semestre 2016 registra un incremento dei ricavi del 34,1%;
- anche per parcheggio P2 Sosta Lunga una diversa segmentazione tariffaria nel primo semestre 2016 ha fatto registrare un incremento dei ricavi del 10,1%.

Attività "Retail & Food"

In entrambi gli scali il numero delle attività è sostanzialmente invariato. Per lo scalo fiorentino si segnala la gestione in sub-concessione dell'area Duty Free ed il rinnovo, nel mese di gennaio del locale di enogastronomia a piano terra dall'area imbarchi, entrambi in gestione alla Società Dufry.

10. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO

- Lo sviluppo infrastrutturale dell'Aeroporto di Firenze

Il Master Plan 2015-2029, elaborato coerentemente con il Piano Nazionale degli Aeroporti approvato dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 30 settembre 2015 che inserisce l'aeroporto di Firenze tra gli aeroporti strategici italiani, è stato approvato in linea tecnica da ENAC in data 3 novembre 2015. Il Master Plan 2015-2029 è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 ed al rilascio della Conformità Urbanistica ai sensi dell'articolo 81 DPR 616/1977.

L'iter procedurale di Valutazione di Impatto Ambientale del Piano in oggetto è stato avviato da parte di ENAC in data 24 marzo 2015 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Master Plan 2015-2029 prevede l'ampliamento dell'attuale scalo aeroportuale di Firenze, con realizzazione della nuova pista di volo e dei relativi raccordi e piazzali aeromobili, la realizzazione del nuovo Terminal Passeggeri, della viabilità di accesso e dei parcheggi, la realizzazione in area Ovest dell'area logistica, oltre alle opere propedeutiche necessarie alla realizzazione del nuovo sistema aeroportuale.

Nell'ambito della procedura di VIA, facendo seguito alla richiesta di integrazioni espressa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 21 luglio 2015, sono stati predisposti tutti gli approfondimenti progettuali ed i chiarimenti richiesti che sono stati depositati in data 4 settembre 2015 e contestualmente trasmessi a tutti gli Enti competenti.

Nel corso del primo semestre 2016 sono continuate le attività di supporto tecnico all'istruttoria di VIA che, ad oggi, risulta ancora in corso e si stima che la conclusione della procedura suddetta possa avvenire entro il corrente esercizio.

Nel contempo la Società si sta adoperando per valutare la migliore struttura finanziaria al riguardo.

- Lo sviluppo infrastrutturale dell'Aeroporto di Pisa

Il "Masterplan 2015-2028 dell'Aeroporto Galilei di Pisa", approvato da ENAC in linea tecnica nell'aprile 2015, nel primo semestre 2016 ha concluso positivamente il suo iter di verifica di compatibilità ambientale ottenendo esclusione, con prescrizioni, da Valutazione di Impatto Ambientale attestato con Determina Direttoriale del Direttore Generale della DGVA del Ministero dell'Ambiente prot. 158/DVA del 19/04/2016.

11. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI

11.1 Conto Economico Consolidato

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati del Conto Economico Consolidato del primo semestre 2016 e del primo semestre 2015.

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	VAR.%
RICAVI				
Ricavi operativi				
Ricavi aviation	40.739	38.182	2.558	6,7%
Ricavi non aviation	11.848	11.454	394	3,4%
Altri ricavi e proventi	2.343	2.882	-540	-18,7%
Totale ricavi operativi	54.930	52.518	2.412	4,6%
Ricavi per servizi di costruzione	2.772	10.724	-7.952	-74,2%
TOTALE RICAVI (A)	57.702	63.242	-5.540	-8,8%
COSTI				
Costi operativi				
Materiali di consumo	535	610	-75	-12,2%
Costi del personale	20.142	19.374	768	4,0%
Costi per servizi	19.495	20.000	-505	-2,5%
Oneri diversi di gestione	1.060	919	141	15,4%
Canoni aeroportuali	2.750	2.122	628	29,6%
Totale costi operativi	43.982	43.024	958	2,2%
Costi per servizi di costruzione	2.257	10.213	-7.956	-77,9%
TOTALE COSTI (B)	46.239	53.237	-6.998	-13,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	11.463	10.005	1.458	14,6%
Incid.% su ricavi totali	19,9%	15,8%		
Incid.% su ricavi operativi	20,9%	19,1%		
Ammortamenti e svalutazioni	4.244	4.000	244	6,1%
Acc. f.do rischi e ripristini	1.584	1.774	-190	-10,7%
Acc. f.do svalutazione crediti	63	79	-16	-20,7%
RISULTATO OPERATIVO	5.573	4.152	1.421	34,2%
Incid.% su ricavi totali	9,7%	6,6%		
Incid.% su ricavi operativi	10,1%	7,9%		
GESTIONE FINANZIARIA				
Proventi finanziari	101	1.695	-1.595	-94,1%
Oneri finanziari	-653	-878	225	-25,6%
Utile (perdita) da partecipazioni	6	10	-5	-45,8%
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-546	828	-1.374	n.s.
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	5.027	4.980	46	0,9%
Imposte di periodo (*)	-2.071	-1.605	-466	29,0%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	2.955	3.375	-420	-12,4%
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	-19	-7	-12	180,7%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	2.937	3.368	-431	-12,8%
Utile per azione (€)	0,1578	0,1810	-0,0232	-12,8%

(*) Si ricorda che il Tax rate del primo semestre 2015 pari al 32,2%, rispetto al 41,1% del primo semestre 2016, era stato positivamente influenzato dalla minore tassazione stimata sul periodo in quanto il provento finanziario pari a 1,6 milioni di euro, derivato dalla vendita delle azioni ex. AdF avvenuto prima della fusione societaria, era assoggettato a tassazione separata in regime c.d. "Pex".

In ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e successive modifiche e integrazioni (Comunicazioni Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415), si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. Sugli indicatori alternativi di performance TA presenta, nell'ambito della relazione finanziaria semestrale sulla gestione in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorchè non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico

Nel primo semestre 2016 la Società ha ritenuto utile presentare l'indicatore denominato "PBT rettificato" ai fini della valutazione dei risultati economici del Gruppo. Tale indicatore è stato determinato rettificando il PBT come sopra descritto della plusvalenza derivante dalla cessione delle azioni AdF avvenute prima della fusione societaria nel corso del primo semestre 2015.

Relativamente al risultato intermedio EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*) o Margine Operativo Lordo, si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Di seguito si espongono i principali risultati di conto economico del periodo in esame.

RICAVI

I ricavi totali consolidati, in calo dell'8,8%, sono passati da 63,24 milioni di euro del 30 giugno 2015 a 57,7 milioni di euro al 30 giugno 2016. Tale variazione è il risultato dell'incremento di 2,41 milioni di euro dei ricavi operativi e del calo di 7,95 milioni di euro dei ricavi per servizi di costruzione. Questi ultimi sono stati rilevati a fronte dei costi esterni ed interni sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione oltre che per le attività di progettazione, coordinamento e controllo, svolta nel primo semestre 2016.

RICAVI OPERATIVI

I ricavi operativi consolidati al 30 giugno 2016 ammontano a 54,93 milioni di euro, in aumento del 4,6% rispetto al 30 giugno 2015. Di seguito l'analisi dell'andamento dei ricavi operativi delle due business unit, "Aviation" e "Non Aviation", del Gruppo.

Ricavi "Aviation"

I ricavi “Aviation” al 30 giugno 2016 ammontano a 40,74 milioni di euro, in aumento del 6,7% rispetto al 30 giugno 2015, quando erano pari a 38,18 milioni di euro.

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi operativi “Aviation” al 30 giugno 2016 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto al 30 giugno 2015:

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - C/ECON CONSOLIDATO - DETT. RICAVI

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. %
RICAVI AVIATION				
Diritti imbarco passeggeri	13.876	12.134	1.742	14,4%
Diritti approdo/partenza	6.333	4.751	1.582	33,3%
Diritti sosta	522	398	125	31,4%
Diritti assistenza PRM	1.136	983	153	15,5%
Diritti cargo	269	287	-18	-6,4%
Corrispettivi sicurezza passeggero	3.224	3.234	-10	-0,3%
Corrispettivi sicurezza bagaglio	1.892	2.453	-561	-22,9%
Handling	12.773	12.099	674	5,6%
Infrastrutture centralizzate	716	1.843	-1.128	-61,2%
TOTALE RICAVI AVIATION	40.739	38.182	2.558	6,7%
Incid.% su Ricavi operativi	74,2%	72,7%		

L’incremento (+6,7%), complessivamente registrato dai ricavi “Aviation” del Gruppo, è principalmente ascrivibile all’aumento dei ricavi derivanti dai diritti, corrispettivi e tasse aeroportuali che registrano, rispetto al primo semestre 2016, un aumento del 7,2% sia per l’incremento del traffico gestito (+2,6% di Unità di Traffico) sia per il positivo impatto sui ricavi delle maggiori tariffe regolamentate sullo scalo fiorentino (+5,5%) in applicazione dei nuovi modelli tariffari partiti il 25 maggio 2015 (che pertanto pesavano sul primo semestre 2015 solo per un mese).

I ricavi di Handling registrano un incremento del +5,6% conseguenza sia del maggior traffico consuntivato nel semestre 2016 dai due scali (movimenti +1,6%, tonnellaggio +2,68%) sia della partenza, da gennaio 2016, di nuovi contratti di assistenza più remunerativi.

Ricavi “Non Aviation”

Al 30 giugno 2016, i ricavi “Non Aviation” sono pari a 11,85 milioni di euro, in aumento del 3,4% rispetto al 30 giugno 2015 quando erano pari a 11,45 milioni di euro. Tale incremento conferma i positivi riscontri delle strategie non aviation implementate dal Gruppo nonostante il perdurare dei riflessi negativi determinati dal difficile contesto macroeconomico generale che hanno continuato ad incidere negativamente sui consumi anche nel primo semestre del 2016.

Le attività “Non Aviation”, inerenti alla gestione delle attività immobiliari e commerciali nei due aeroporti di Firenze e di Pisa, sono svolte:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail, Food, Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci).

Nel primo semestre 2016 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 61,7% dei ricavi operativi “Non Aviation”, mentre quelli derivanti dalle attività in gestione

diretta il restante 38,3%. Nel primo semestre 2015 queste percentuali erano pari, rispettivamente, al 60,3% ed al 39,7%.

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei Ricavi operativi non aviation nei primi sei mesi del 2016 ed in quelli del primo semestre 2015:

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. %
RICAVI NON AVIATION				
Parcheggi	2.754	2.646	109	4,1%
Food	1.354	1.328	26	2,0%
Retail	2.004	2.035	-32	-1,6%
Pubblicità	965	1.064	-100	-9,4%
Real Estate	1.075	980	95	9,7%
Autonoleggi	1.971	1.801	170	9,4%
Altre subconcessioni	903	766	137	17,8%
Sala Vip	434	390	44	11,3%
Biglietteria aerea	220	233	-13	-5,8%
Agenzia cargo	169	211	-42	-19,7%
TOTALE RICAVI NON AVIATION	11.848	11.454	394	3,4%
Incid.% su Ricavi operativi	21,6%	21,8%		

L'incremento di 109 migliaia di euro dei ricavi dei "Parcheggi", pari al 30 giugno 2016 a 2,75 milioni di euro (in aumento del +4,1% rispetto al primo semestre 2015) deriva sia dal maggior traffico passeggeri consuntivato dai due scali toscani (+2,5%) sia da revisioni tariffarie al rialzo nel corso del primo semestre 2016.

I ricavi "Non Aviation" derivanti dalle attività "Food", pari nel primo semestre 2016 a 1,35 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 2% sostanzialmente in linea con l'incremento del traffico passeggeri.

I ricavi derivanti dalle attività "Retail", pari al 30 giugno 2016 a 2 milioni di euro, hanno registrato un calo dell'1,6% principalmente derivanti dalla rinegoziazione al ribasso dei minimi garantiti su alcuni sub-concessionari.

I ricavi derivanti dalla gestione diretta della "Pubblicità", pari al 30 giugno 2016 a 965 mila euro, hanno registrato un calo del 9,4% rispetto al 30 giugno 2015 principalmente a causa del mancato rinnovo sul 2016 di alcuni accordi temporanei (eventi) realizzati nel corso del primo semestre 2015 e dal rinnovo a condizioni economiche più contenute sul semestre di una importante campagna pubblicitaria istituzionale su entrambi gli aeroporti.

I ricavi del "Real Estate", pari a 1,07 milioni di euro al 30 giugno 2016, consuntivano un +9,7% principalmente conseguente dai maggiori ricavi derivanti dalla revisione di alcuni contratti di sub-concessione di aree sull'aeroporto di Firenze.

I proventi riguardanti gli Autonoleggi ammontano nel primo semestre 2016 a 1,97 milioni di euro, in aumento di 170 migliaia di euro (+9,4%) rispetto a quanto consuntivato nei primi sei mesi del 2015. Tale variazione è principalmente conseguente ai rinnovi contrattuali con le società di autonoleggio presenti sullo scalo di Pisa.

I ricavi generati dalle "altre sub-concessioni", pari nel primo semestre 2016 a 903 migliaia di euro, hanno registrato un aumento del 17,8% rispetto al 30 giugno 2015. Tale variazione deriva principalmente dai maggiori ricavi derivati da due rinnovi contrattuali, di cui uno concluso sull'aeroporto di Pisa per la sub-concessione di un'area dedicata all'avvolgimento

dei bagagli ed uno sull'aeroporto di Firenze per la sub-concessione di un'area adibita all'ufficio "Change".

L'incremento dei ricavi della Sala Vip (+11,3%) è in parte dovuto al maggior traffico passeggeri (+2,5%) ed in parte da maggiori ingressi nelle sale dei due scali toscani.

La riduzione dei ricavi legati alla "biglietteria aerea" (-5,8%) è da ricondurre alla maggior autonomia nell'acquisto del biglietto da parte del passeggero grazie ai sistemi di prenotazione disponibili su Internet.

I ricavi derivanti dall'Agenzia Cargo (presente solo nello scalo di Pisa), in calo del 19,7% rispetto al primo semestre 2015, risentono della mancanza di alcuni voli charter cargo che avevano inciso positivamente nei ricavi del primo semestre 2015 (Saudi Arabian Airlines).

Altri ricavi e proventi

Il prospetto che segue illustra il dettaglio degli "altri ricavi e proventi" nei primi sei mesi del 2016 ed in quelli del 2015:

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. %
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Sopravvenienze attive	1.779	2.303	-524	-22,7%
Services e consulenze	92	91	0	0,4%
Recuperi di costo	446	465	-20	-4,2%
Minori	26	23	3	14,2%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.343	2.882	-540	-19%
Incid.% su Ricavi operativi	4,3%	5,5%		

Le "Sopravvenienze attive" sono inerenti a ricavi di competenza passata o accantonamenti di costi rilevati in esercizi precedenti, in calo nel primo semestre 2016 del 22,7% rispetto all'analogo periodo 2015. In particolare, sul primo semestre 2015 avevano inciso principalmente le sopravvenienze relative al rilascio di fondi rischi per 0,9 milioni di euro registrate in conseguenza degli aggiornamenti intervenuti nell'iter processuale relativo alla controversia "Servizio antincendio dei VV.F."¹.

"Service e consulenze" (servizi amministrativi di *staff* che la Capogruppo addebita alle aziende collegate Immobili AOU Careggi Spa ed Alatoscana Spa) e "Recuperi di costo" (addebito di servizi centralizzati comuni come utenze e attrezzature, servizio mensa a carico dipendenti, rimborsi assicurativi, etc) sono sostanzialmente in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Al 30 giugno 2016 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 2,77 milioni di euro, a fronte dei 10,72 milioni di euro al 30 giugno 2015. I minori ricavi consuntivati per 7,95 milioni di euro derivano principalmente dai maggiori investimenti effettuati nel primo semestre 2015 sullo scalo di Pisa per l'adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo (piste e raccordi) per circa 8,7 milioni di euro.

¹ Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto successivamente riportato nel paragrafo "Altre informazioni" delle Note illustrative.

COSTI

Al 30 giugno 2016, i costi totali ammontano a 46,24 milioni di euro, in calo del 13,1% rispetto al 30 giugno 2015, quando erano pari a 53,26 milioni di euro. Questo risultato è stato determinato dal calo dei costi per servizi di costruzione (passati da 10,21 milioni di euro del primo semestre 2015 a 2,26 milioni di euro nel primo semestre 2016 (-77,9%) e dall'incremento dei costi operativi del +2,2% (passati da 43,02 milioni nel primo semestre 2015 a 43,98 milioni nel primo semestre 2016).

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	VAR.%
COSTI				
Costi operativi				
Materiali di consumo	535	610	-75	-12,2%
Costi del personale	20.142	19.374	768	4,0%
Costi per servizi	19.495	20.000	-505	-2,5%
Oneri diversi di gestione	1.060	919	141	15,4%
Canoni aeroportuali	2.750	2.122	628	29,6%
Totale costi operativi	43.982	43.024	958	2,2%
Costi per servizi di costruzione	2.257	10.213	-7.956	-77,9%
TOTALE COSTI	46.239	53.237	-6.998	-13,1%

COSTI OPERATIVI

I Costi operativi del primo semestre 2016, pari a 43,98 milioni di euro, si incrementano del 2,2% rispetto ai 43 milioni di euro consuntivati nel primo semestre del 2015.

I "Materiali di consumo" al 30 giugno 2016 sono pari a 535 mila euro in decremento di 75 migliaia di euro rispetto ai 610 del primo semestre 2015 dovuto principalmente al risparmio su carburanti e lubrificanti che hanno beneficiato del minor costo unitario del petrolio.

Il "Costo del personale" del Gruppo del primo semestre 2016 è pari a 20,14 milioni di euro, in aumento di 768 mila euro rispetto al dato del primo semestre 2015 (+4%). Tale variazione è principalmente conseguente ad un maggior costo unitario medio delle retribuzioni anche per effetto degli incrementi previsti dal nuovo CCNL di categoria.

I "Costi per servizi" del primo semestre 2016 sono pari a 19,5 milioni di euro, in calo del 2,5% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio quando erano pari a 20 milioni di euro (-505 migliaia di euro). Il decremento dei costi del periodo, nonostante l'incremento del traffico, è principalmente legata a minori costi commerciali (-308 migliaia di euro), prestazioni professionali (-277 migliaia di euro), di "Start up di Toscana Aeroporti" (-386 migliaia di euro), manutenzione infrastrutture (-162 migliaia di euro) e di utenze (-170 migliaia di euro) parzialmente compensata da incrementi di costi relativi servizi esterni di facchinaggio (+305 migliaia di euro), di vigilanza (+149 migliaia di euro), noleggio macchine e attrezzature (+165 migliaia di euro) e costi istituzionali (+179 migliaia di euro).

Nel primo semestre 2016 gli "Oneri diversi di gestione" ammontano a 1.060 migliaia di euro, in aumento del 15,4% rispetto allo stesso periodo 2015. La variazione è principalmente dovuta all'aumento di costi amministrativi ed associazioni di categoria.

I "Canoni aeroportuali" del primo semestre 2016 ammontano a 2.750 mila euro, in aumento del 29,6% rispetto allo stesso periodo 2015. La variazione è principalmente dovuta al maggior traffico consuntivato nel primo semestre 2016 ed alla partenza delle nuove tariffe

aeroportuali sullo scalo di Firenze dal 25 maggio 2015 che hanno determinato il cessare delle prescrizioni della L.248/05, ovvero della riduzione del canone aeroportuale del 75% a compensazione dell'applicazione di minori corrispettivi agli utenti di pari entità.

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

I "Costi per servizi di costruzione" al 30 giugno 2016 sono pari a 2,26 milioni di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2015 di 7,96 milioni di euro (-77,9%) per le stesse motivazioni indicate a commento della corrispondente voce di ricavo.

RISULTATI DI PERIODO

Di conseguenza l'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) del primo semestre 2016 ammonta a **11,46 milioni di euro** registrando un incremento di 1,46 milioni di euro **(+14,6%)** rispetto allo stesso periodo del 2015 quando era pari a 10 milioni di euro.

Gli "ammortamenti e accantonamenti", pari a 5,89 milioni di euro nel primo semestre 2016, registrano una sostanziale conferma (+0,6%) rispetto al primo semestre 2015, quando ammontavano a 5,85 milioni di euro. La variazione è conseguente all'aumento degli ammortamenti (+244 migliaia di euro) parzialmente compensato dalla diminuzione dell'accantonamento al fondo rischi e ripristini (-190 migliaia di euro) ed al fondo svalutazione crediti (-16 migliaia di euro).

L'**EBIT** (Risultato Operativo) al 30 giugno 2016 si attesta così a **5,57 milioni di euro** registrando un **+34,2%** sul dato progressivo al 30 giugno 2015 quando era pari a 4,15 milioni di euro.

La gestione finanziaria passa da un valore positivo di 828 migliaia di euro del primo semestre 2015 ad un valore negativo di (546) migliaia di euro del primo semestre 2016. La variazione, pari a 1,37 milioni di euro è principalmente conseguente alla plusvalenza per la vendita delle azioni di Aeroporto di Firenze S.p.a. (1,6 milioni di euro) registrata nel primo semestre 2015. Al netto di tale provento finanziario la gestione finanziaria del primo semestre 2015 sarebbe stato pari ad un valore negativo di (810) migliaia di euro migliorando così del 32,6% il valore del primo semestre 2016.

Il **Risultato ante imposte (PBT)** del primo semestre del 2016 si attesta a **5,03 milioni di euro** facendo registrare un **+0,9%** sul risultato del primo semestre 2015 quando era pari a 4,98 milioni di euro.

Al netto del positivo effetto sul primo semestre 2015 derivato dalla plusvalenza sopra richiamata, il Risultato ante imposte rettificato (**PBT rettificato**) sarebbe cresciuto del 50,4%. Di seguito uno schema di sintesi e riconciliazione.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	VAR.%
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE (PBT)	5.027	4.980	46	0,9%
Plusvalenza da vendita azioni AdF	-	1.638	1.638	-100,0%
PBT RETTIFICATO	5.027	3.342	1.684	50,4%

Il carico fiscale del periodo, pari al 41,2% del Risultato ante imposte, riflette le modalità di calcolo stabilite dai principi IAS/IFRS che prevedono l'applicazione del Tax Rate previsto alla fine dell'esercizio in corso. Si ricorda che la tassazione del primo semestre 2015, pari al 32,2% del Risultato ante imposte, aveva beneficiato del minor carico fiscale del provento finanziario generato dalla vendita delle azioni AdF in quanto assoggettato a tassazione separata (c.d. "Pex").

Pertanto, alla luce di quanto esposto, il primo semestre 2016 si chiude con un **Risultato netto di periodo di Gruppo pari a 2.937 migliaia di euro**, in calo di (431) migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2015. A condizioni omogenee, ovvero nettando il Risultato di periodo di Gruppo del primo semestre 2015 del positivo effetto derivato dalla plusvalenza e dal minor tax rate su richiamati, il Risultato netto di periodo del Gruppo del primo semestre 2016 sarebbe cresciuto del 50%.

11.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata** al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015.

SIT. PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)			
ATTIVO	30.06.2016	31.12.2015	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
- Attività immateriali	155.616	155.100	516
- Attività materiali	25.221	26.344	-1.124
- Partecipazioni	684	678	6
- Attività finanziarie	2.099	2.407	-308
- Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	2.572	2.162	410
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	186.191	186.692	-500
ATTIVITA' CORRENTI			
- Crediti verso i clienti	29.763	19.188	10.575
- Crediti verso imprese collegate	224	181	43
- Crediti tributari	972	2.359	-1.387
- Crediti verso altri esigibili entro l'anno	2.870	1.809	1.060
- Cassa e mezzi equivalenti	13.970	32.296	-18.327
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	47.799	55.835	-8.036
TOTALE ATTIVO	233.990	242.526	-8.536
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.06.2016	31.12.2015	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE			
- Patrimonio netto di Gruppo	105.026	110.399	-5.373
- Patrimonio netto di Terzi	91	127	-37
TOTALE PATRIMONIO NETTO	105.117	110.526	-5.409
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
- Fondi rischi e oneri	3.490	3.815	-325
- Fondi di ripristino e sostituzione	19.350	18.759	591
- TFR e altri fondi relativi al personale	7.026	6.473	552
- Passività finanziarie	38.396	40.534	-2.137
- Altri debiti esigibili oltre l'anno	40	805	-765
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	68.302	70.386	-2.084
PASSIVITA' CORRENTI			
- Passività finanziarie	10.476	4.502	5.974
- Debiti tributari	12.225	10.008	2.217
- Debiti commerciali e diversi	37.870	47.104	-9.235
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	60.571	61.614	-1.043
TOTALE PASSIVITA'	128.873	132.000	-3.127
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	233.990	242.526	-8.536

La variazione del totale attivo, in diminuzione di 8,54 milioni di euro rispetto al totale attivo del 31 dicembre 2015, deriva principalmente dalla riduzione della liquidità (-18,32 milioni di euro) e delle attività non correnti (-500 migliaia di euro) parzialmente compensata dall'incremento dei crediti commerciali e diversi (+10,29 milioni di euro) che risentono della stagionalità. La riduzione della liquidità è principalmente dovuta al pagamento di dividendi e di fornitori, con particolare riferimento alle forniture connesse alla realizzazione di investimenti.

Passività e Patrimonio netto si decrementano di 8,34 milioni di euro, come per le voci dell'Attivo Patrimoniale. In particolare, il Patrimonio netto registra un decremento di 5,41 milioni di euro principalmente per effetto della distribuzione dei dividendi parzialmente compensata dal risultato di periodo.

Tra le Passività a medio lungo termine si segnala il decremento della voce passività finanziarie per circa 2,14 milioni di euro derivante dalla restituzione delle rate capitale e degli altri debiti esigibili oltre l'anno (-765 migliaia di euro) principalmente per l'avvenuta prescrizione temporale di acconti ricevuti su investimenti aeroportuali finanziati dallo Stato¹.

Tra le passività correnti (-1,04 milioni di euro) si segnala la riduzione dei debiti commerciali e diversi per 9,23 milioni di euro parzialmente compensati dall'aumento dei debiti tributari (+2,2 milioni di euro) e dall'accensione di finanziamenti bancari a breve termine (+6 milioni di euro).

11.3 Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 giugno 2016 la disponibilità monetaria risulta positiva per 13,97 milioni di euro in calo di 11,14 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2015 quando era pari a 25,1 milioni di euro.

¹ Ministero dei Trasporti L.299/1979 – Convenzione Enac-SAT n.3580.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in migliaia di Euro)

<i>migliaia di euro</i>	I SEM 2016	I SEM 2015
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto di periodo	2.955	3.375
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	4.244	4.000
- Altri accantonamenti e svalutazioni	952	1.146
- Variazione Fondo rischi e oneri	(325)	(1.670)
- Variazione netta del TFR e altri fondi	472	(583)
- Oneri finanziari di periodo	653	878
- Proventi da cessione partecipazione	-	(1.638)
- Variazione netta imposte (anticipate)/differite	(410)	(669)
- Imposte di periodo	2.071	1.605
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>10.612</i>	<i>6.445</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(10.575)	(7.670)
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	284	2.542
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(11.804)	(1.333)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	3.713	(346)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(18.382)</i>	<i>(6.807)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(7.770)	(362)
- Interessi passivi pagati	(370)	(575)
- Imposte pagate	(2.760)	(2.017)
Flusso di cassa delle attività operative	(10.899)	(2.954)
ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
- Disponibilità liquide apportate per effetto dell'incorporazione di AdF	0	11.754
- Acquisto di attività materiali	(628)	(1.192)
- Cessione di attività materiali	273	118
- Acquisto di attività immateriali	(3.280)	(10.873)
- Partecipazioni e attività finanziarie	303	(69)
- Prezzo di realizzo da cessione partecipazioni	-	1.766
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(3.333)	1.504
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	(14.232)	(1.450)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(7.932)	(6.830)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	6.000	10.000
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(2.163)	(1.700)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(4.095)	1.470
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	(18.327)	20
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	32.296	25.091
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	13.970	25.111

Tra le voci del Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 giugno 2016, si evidenziano in particolare:

- Il rimborso in linea capitale di 2,16 milioni di euro a valere sui finanziamenti a medio lungo termine stipulati dal Gruppo;
- L'accensione di un finanziamento bancario a breve termine (c.d. "denaro caldo") pari a 6 milioni di euro;

- Nel mese di maggio e giugno 2016 sono stati distribuiti dal Gruppo dividendi per complessivi 7,93 milioni di euro relativi al risultato conseguito nel 2015 da Toscana Aeroporti e da Jet Fuel.
- Nel primo semestre 2016 sono stati investiti circa 4 milioni di euro, fra cui 1,3 milioni in infrastrutture aeroportuali e circa 0,9 milioni di euro per lo sviluppo del Masterplan dello scalo fiorentino.
- Nel primo semestre 2016 sono stati pagati fornitori per 11,8 milioni di euro relativi sia alle spese di gestione corrente sia alle spese in conto investimenti effettuati nel periodo.
- Si segnala, infine, che il primo semestre 2015 aveva beneficiato della liquidità apportata dall'incorporazione di AdF per circa 11,8 milioni di euro e che gli investimenti di periodo furono di circa 12 milioni di euro.

11.4 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n° 6064293 del 28 luglio 2006.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO				
<i>migliaia di euro</i>	30.06.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Var. Ass. 2016/2015	30.06.2015 Consolidato
A. Cassa e banche	13.970	32.296	(18.327)	25.111
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.970	32.296	(18.327)	25.111
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	6.000	-	6.000	10.535
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.476	4.502	26	4.412
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	-	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.476	4.502	5.974	14.946
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(3.494)	(27.795)	24.301	(10.165)
K. Debiti bancari non correnti	38.396	40.534	(2.137)	42.687
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	38.396	40.534	(2.137)	42.687
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	34.902	12.739	22.163	32.523

Si segnala la presenza, al 30 giugno 2016, di debiti bancari correnti pari a 6 milioni di euro, relativi alle linee di credito concesse a breve termine (c.d. "denaro caldo") e la quota corrente dell'indebitamento a medio lungo termine del Gruppo TA per complessivi 4,48 milioni di euro.

A questi si aggiungono i Debiti bancari non correnti per un importo di 38,4 milioni di euro, quale quota non corrente dei due finanziamenti in essere del Gruppo. Inoltre, nel corso del semestre in esame, si evidenziano rimborsi delle quote capitali come stabilito dai due contratti di finanziamento in essere, per complessivi 2,16 milioni di euro.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Passività finanziarie" della Nota illustrativa al bilancio semestrale.

Si segnala che la voce cassa e banche accoglie:

- a) un importo minimo di 1 milione di euro disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine dello scalo di Firenze stipulato con il pool bancario Intesa San Paolo-MPS;
- b) un importo di circa 2,2 milioni di euro, incassati dalla incorporata AdF in data 18 marzo 2013 dal Ministero dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF (oggi TA) innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio.

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto, alla data di chiusura del 30 giugno 2016, risulta pari a 34,9 milioni di euro, in incremento di 22,16 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2015. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile all'assorbimento di liquidità da parte del Capitale Circolante Netto (-18,38 milioni di euro), dai dividendi distribuiti ai soci (-7,93 milioni di euro) e dall'attività di investimento (-3,33) parzialmente compensato dal risultato gestionale di periodo (+8,58 milioni di euro) e dalla variazione finanziaria degli Istituti di credito (+3,84 milioni di euro).

Si segnala infine che, per una migliore comprensione dell'andamento economico-finanziario legato alla stagionalità del business, l'Indebitamento Finanziario Consolidato al 30 giugno 2016, se paragonato allo stesso dato al 30 giugno 2015 pari a 32,52 milioni di euro, evidenzia un incremento di 2,38 milioni di euro. La variazione fra i due periodi in esame si può sintetizzare nel maggior esborso di dividendi distribuiti (+1,1 milioni di euro) e dalla mancata liquidità generata dalla plusvalenza sulla vendita delle azioni AdF ante fusione avvenuta nel primo semestre 2015 (+1,6 milioni di euro).

12. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Gli investimenti di Gruppo al termine dei primi sei mesi del 2016 ammontano a 3,9 milioni di euro, di cui 3,28 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 628 migliaia di euro ad immobilizzazioni materiali.

Di seguito lo schema in dettaglio degli investimenti del primo semestre 2016.

<i>Valori espressi in Euro/000</i>		Scalo	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti di Gruppo al 30.06.2016						3.909
A) Immobilizzazioni Immateriali						3.280
- software						38
- diritti di concessione						1.258
interventi di potenziamento aree di manovra		PSA	638			
ampliamento area imbarchi extra schengen		FLR	505			
ampliamento caserma VVF		PSA	33			
altri minori		PSA/FLR	82			
- immob. in corso						1.985
rimodulazione e sviluppo masterplan 2014-2029		FLR	867			
analisi, progettazione e project management SAP ed acquisto licenze (sw)		PSA/FLR	278			
progettazione nuovo modulo terminal per riconfigurazione flussi passeggeri e nuovi uffici		FLR	235			
nuovo Terminal est lotto 1 (arrivi)		PSA	201			
nuovo varco staff		FLR	262			
nuovo ascensore hall arrivi		FLR	75			
altri minori		FLR	67			
B) Immobilizzazioni Materiali						628
- terreni e fabbricati (°)						98
delocalizzazione Borgo Cariola apt PSA		PSA	97			
altri minori		PSA	1			
- autoveicoli						31
- attrezzature ind.li e comm.li						10
- impianti e macchinari						94
riqualifica mezzi di rampa		PSA/FLR	87			
altri minori		PSA/FLR	7			
- immob. in corso						319
push back towbarless		FLR	126			
trattori elettrici		FLR	89			
generatore elettrico trainato		FLR	39			
altri minori		FLR	64			
- altri beni						76
macchine elettroniche (HW)		PSA/FLR	41			
mobili e arredi		PSA/FLR	35			

(°) Terreni e fabbricati di proprietà Toscana Aeroporti.

Gli investimenti in **Immobilizzazioni immateriali** hanno riguardato i diritti di concessione per circa 1,3 milioni di euro fra cui il potenziamento delle aree di manovra (638 migliaia di euro) dello scalo di Pisa e l'ampliamento dell'area imbarchi extra Schengen dello scalo fiorentino (505 migliaia di euro) e le immobilizzazioni in corso per circa 2 milioni di euro. Questi investimenti derivano principalmente dallo sviluppo del Master Plan aeroportuale dello scalo di Firenze (867 migliaia di euro), dal progetto di unificazione dei sistemi amministrativi fra i due scali (278 migliaia di euro), dalla progettazione dell'ampliamento del Terminal di Firenze (235 migliaia di euro) e del nuovo Terminal arrivi dello scalo pisano (201 migliaia di euro).

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** hanno riguardato principalmente l'acquisto di mezzi e attrezzature di rampa (254 migliaia di euro), gli interventi sulle aree inerenti la delocalizzazione del c.d. Borgo Cariola (97 migliaia di euro), la riqualifica dei mezzi di rampa (87 migliaia di euro e l'acquisto di hardware (41 migliaia di euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, il Gruppo informa che nei primi sei mesi del 2016 non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali

13. LE RISORSE UMANE

Gli organici del Gruppo

Nel primo semestre 2016 l'organico medio dei dipendenti TA è pari a 688,4 EFT¹ registrando un decremento in termini assoluti di 4,9 EFT, rispetto allo stesso periodo del 2015.

Il numero dei dipendenti della controllata Jet Fuel, società che gestisce il deposito carburanti avio all'interno dell'aeroporto, si è incrementato di un addetto assunto nel mese di Maggio, fra i due periodi in esame.

Si rammenta che la controllata Parcheggi Peretola S.r.l. non ha personale impiegato direttamente mentre TAE ha assunto due impiegati nel primo semestre 2016.

Il costo del personale del Gruppo nel primo semestre 2016 è pari a 20,14 milioni di euro, in aumento di 768 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2015 (+4%). Tale variazione deriva principalmente dall'incremento delle retribuzioni degli "staff" (dirigenti e impiegati) di TA/TAE e dal loro costo medio che risente, in parte, degli aumenti derivanti dal recente rinnovo del CCNL di categoria.

La seguente tabella illustra l'organico medio (espresso in Equivalent Full Time) relativo al primo semestre 2016 e le variazioni rispetto allo stesso periodo del 2015:

	1°sem. 2016	1°sem. 2015	Δ+/-	Δ%
Dirigenti	11,90	10,50	1,4	13,3%
Impiegati	500,60	491,00	9,6	2,0%
Operai	175,90	191,80	-15,9	-8,3%
TOSCANA AEROPORTI	688,4	693,3	-4,9	-0,7%
Jet Fuel	10,2	10,0	0,2	2,0%
TAE	0,9	0,0	0,9	-
Gruppo	699,5	703,3	-3,8	-0,5%

¹ EFT = Equivalent Full Time dove 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Nel primo semestre 2016 l'organico medio del Gruppo ha registrato un decremento in termini assoluti di 3,8 EFT rispetto allo stesso periodo del 2015 (-0,5%) come risultante dell'esternalizzazione di alcune attività presso i due siti aeroportuali di Pisa e Firenze e delle nuove assunzioni in TAE e Jet Fuel.

Per lo sviluppo infrastrutturale inerente i Masterplan 2015-2029 di Firenze e di Pisa, TAE si avvale dal 1° gennaio 2016 anche del supporto di 10 distacchi di personale tecnico (ingegneri, geometri, etc.) dalla controllante TA.

Come precedentemente esposto, il numero dei dipendenti della controllata Jet Fuel si è incrementato di un addetto e la controllata Parcheggio Peretola non ha personale impiegato direttamente.

14. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 giugno 2016 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6664293, sono presentate nelle note esplicative ed integrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016.

Alla data del 30 giugno 2016 il Gruppo TA detiene partecipazioni nelle seguenti società collegate:

- Immobili A.O.U. Careggi S.p.a.

Società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze (c.d. NIC), la partecipazione detenuta da TA è pari al 25,00% del capitale sociale (25% al 31 dicembre 2015) mentre il restante 75% è detenuto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi. Ha la sua sede legale presso l'Ospedale di Careggi in Firenze ed una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei di Pisa.

Alla data del 30 giugno 2016 TA ha in essere un contratto con la collegata riguardante lo svolgimento in service delle attività di staff per un valore di periodo pari a 28 migliaia di euro ed un corrispettivo variabile sui ricavi per un valore di 50 migliaia di euro.

- Alatoscana S.p.a.

Società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba. Partecipazione detenuta da TA è pari al 13,27% (13,27% al 31 dicembre 2015) la cui maggioranza azionaria è detenuta dalla Regione Toscana (51%).

Alla data del 30 giugno 2016 è in corso il contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento in service delle attività di staff per un valore complessivo alla data pari a 20 migliaia di euro.

Al 30 giugno 2016 risultano i seguenti rapporti con società correlate:

- Delta Aerotaxi S.r.l.

Sono in essere una serie di contratti attivi tra la Capogruppo e Delta Aerotaxi S.r.l. che prevedono:

- la sub concessione di locali presso lo scalo di Firenze per un valore al 30 giugno 2016 pari a 90 migliaia di euro di ricavi per TA;
- la sub concessione di uffici ed altre tipologie di locali ubicati presso lo scalo di Pisa, per un valore al 30 giugno 2016 pari a 49 migliaia di euro di ricavi;
- ricavi TA per 82 migliaia di euro per la fatturazione di diritti e tasse aeroportuali, inerenti l'aviazione generale dello scalo di Pisa e circa 2 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta;

Inoltre, sono presenti nel bilancio al 30 giugno 2016 ulteriori ricavi per circa 3 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito di servizi comuni e delle spese di assicurazione contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali dei due scali.

Si ricorda infine che il contratto per la sub concessione di servizi a terzi di "hangaraggio" e manutenzione aeromobili e per ulteriori servizi accessori svolti presso lo scalo di Firenze, per un ricavo complessivo al 30 giugno 2016 pari a 21 migliaia di euro è cessato il 31 marzo 2016.

- Corporate Air Services S.r.l.

La Capogruppo ha maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services S.r.l., al 30 giugno 2016:

- ricavi per 309 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali, handling ed infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale dello scalo di Firenze, 11 migliaia di euro dello scalo di Pisa e per circa 2 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e per l'erogazione del liquido de-icing dello scalo fiorentino;
- la sub concessione di uffici ed altre tipologie di locali ubicati presso lo scalo di Pisa, per un valore al 30 giugno 2016 pari a 16 migliaia di euro di ricavi per TA;
- ricavi per 11 migliaia di euro al 30 giugno 2016 relativi alla sub-concessione in area air-side di 130 metri quadrati (contratto in vigore dal 1° aprile 2016).

Si ricorda infine che il contratto tra la Capogruppo e Corporate Air Services S.r.l., società che gestisce l'aviazione generale presso lo scalo di Firenze, subentrata a Delta Aerotaxi S.r.l. a partire dall'11 giugno 2007, nonché indirettamente collegata a TA per il tramite di SO.G.IM. S.p.A., azionista di TA, che prevedeva la sub concessione di detta attività per un valore complessivo nel primo semestre 2016 pari a 17 migliaia di euro di ricavi è cessato il 31 marzo 2016.

- Delifly S.r.l.

In data 13 Giugno 2007 AdF (oggi TA) e Delifly S.r.l. (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. S.p.A) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF (oggi TA) si è impegnata a sub concedere a Delifly un'area di circa mq. 122 che Delifly utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering per aviazione generale presso lo scalo di Firenze, per un valore al 30 giugno 2016 pari a 11 migliaia di euro di ricavi.

A fronte della sub concessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly corrisponde a TA un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del Tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato nel semestre 2016 pari a 4 migliaia di euro (cessato al 31 marzo 2016).

Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly S.r.l. ulteriori ricavi per circa 1 migliaio di euro relativi al riaddebito di servizi comuni, delle spese per la copertura assicurativa RCT ed all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali dei due scali.

- ICCAB S.r.l.

ICCAB S.r.l. è parte correlata della Capogruppo in quanto il consigliere di amministrazione di TA Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB S.r.l., ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob.

Si fa presente come la Capogruppo abbia sub concesso ad ICCAB un locale di circa mq. 40 ubicato presso lo scalo di Firenze che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore nel primo semestre 2016 pari a 25 migliaia di euro di ricavi.

Risultano inoltre in essere:

- un contratto attivo tra la Capogruppo ed ICCAB che prevede la sub concessione di spazi pubblicitari all'interno dell'aeroporto di Firenze, per un valore al 30 giugno 2016 di 18 migliaia di euro di ricavi.

- un contratto attivo che prevede la sub concessione di un locale ubicato in area air side dello scalo di Pisa che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 30 giugno 2016 di 35 migliaia di euro di ricavi.

Infine, il Gruppo, nel corso del primo semestre 2016, ha maturato nei confronti di ICCAB S.r.l. ulteriori ricavi per circa 3 migliaia di euro relativi al riaddebito di servizi comuni dei due scali.

- Corporacion America Italia S.p.a.

Si segnala circa 1 migliaio di euro di ricavi della Capogruppo nei confronti della parte correlata relativi al riaddebito di spese di soggiorno anticipate per personale in trasferta.

- Comune di Firenze

Un contratto attivo tra la Capogruppo ed il Comune di Firenze che prevede la subconcessione di un locale ad uso ufficio di mq. 13 ubicato al piano terra *landside* dello scalo di Firenze, per un valore nel primo semestre 2016 di circa 3 migliaio di euro di ricavi per attività di informazione turistica.

- A.L.H.A. S.p.a.

A seguito dell'atto di transazione avvenuto nel corso del primo semestre 2016 tra la Capogruppo ed ALHA, si evidenziano 75 migliaia di euro sostenuti dalla Capogruppo. Sussiste inoltre un contratto attivo in scadenza al 31 ottobre 2016 che prevede la subconcessione di un locale ad uso ufficio di mq. 264 ubicato al piano terra *landside* dello scalo di Firenze, per un valore nel primo semestre 2016 di circa 7 migliaia di euro di ricavi. Si segnalano infine ulteriori ricavi per circa 2 migliaia di euro relativi al riaddebito di servizi comuni e tessere parcheggio.

- PisaMo S.p.a.

Società in-house dell'azionista Comune di Pisa. Alla data del 30 giugno 2016 la Capogruppo vanta un credito residuo di 427 migliaia di euro (427 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) nei confronti della parte correlata. Gli Amministratori ritengono tale credito irrilevante, ai fini dei rischi, in considerazione del fatto che è coperto da un

finanziamento europeo già approvato ed in corso di trasferimento a PisaMo tramite il Comune di Pisa.

Si precisa, infine, che nei primi sei mesi del 2016 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Alla data della presente relazione semestrale si segnala che il consigliere Saverio Panerai risulta detenere n.2.403 azioni della Capogruppo TA.

15. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE E SUI RAPPORTI INTERCORSI

15.1 Parcheggi Peretola

La società ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze.

Nel conto economico del primo semestre 2016 la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 723 migliaia di euro.

Dal lato costi, per un valore totale pari a 364 migliaia di euro, la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate da SCAF S.r.l..

15.2 Toscana Aeroporti Engineering

Toscana Aeroporti Engineering (nel seguito TAE) è stata **costituita in data 15 gennaio 2015** ed è divenuta operativa nell'agosto dello stesso anno, quale società di ingegneria partecipata e controllata al 100% da Toscana Aeroporti con la «mission» di fornire a Toscana Aeroporti i servizi di «engineering» necessari per l'attuazione del programma di sviluppo dei due scali aeroportuali di Firenze e Pisa.

Nello svolgimento delle attività di ingegneria finalizzate alla progettazione delle opere di Master Plan, TAE si serve, oltre personale proprio, del supporto di:

1. distacco di personale tecnico/ingegneristico (10 impiegati) a partire dal 1° gennaio 2016 da parte di TA;
2. personale interno (al 30 giugno 2016 è pari a due dipendenti);
3. Helpport Uruguay SA (di seguito Helpport), società correlata e controllata dal Gruppo Corporation America nonché specializzata nello sviluppo e nella progettazione di infrastrutture aeroportuali, sulla base di un accordo quadro già siglato con l'obiettivo di poter usufruire dell'ampia e provata esperienza nel campo della progettazione di infrastrutture aeroportuali.
4. società di servizi esterne specializzate.

In continuazione con lo scorso esercizio 2015, le attività di progettazione svolte da TAE per conto di TA nel corso del primo semestre 2016 hanno riguardato la rimodulazione e lo sviluppo del Master Plan 2015-2029 di Firenze e di Pisa. In particolare:

- lo studio d'impatto ambientale, la valutazione d'incidenza e di impatto sanitario delle nuove infrastrutture di volo e del nuovo terminal di Firenze;
- la progettazione definitiva delle nuove infrastrutture di volo di Firenze e le verifiche specialistiche relative alle nuove pavimentazioni aeroportuali e superfici di sicurezza ad esse afferenti;
- la progettazione del nuovo modulo terminal per la riconfigurazione dei flussi passeggeri e dei nuovi uffici del Terminal di Firenze;
- la progettazione preliminare di ampliamento del lato est dell'aerostazione passeggeri di Pisa. (terminal arrivi).

Nel primo semestre 2016, per i progetti di cui sopra, TAE ha speso circa 408 migliaia di euro relative a prestazioni esterne. Si segnala che nel primo semestre 2016, per i contratti di cui sopra, TAE non ha registrato spese verso la parte correlata Helpport.

Al 30 giugno 2016 la società ha due dipendenti diretti e, in continuazione con l'anno 2015, le attività di staff sono svolte dalla Capogruppo in forza di un contratto di *servicing* siglato tra le parti.

I ricavi del primo semestre 2016, pari a 944 migliaia di euro, rappresentano la competenza di periodo dei progetti commissionati da TA come sopra meglio descritto.

I costi totali nel primo semestre 2016 sono pari a 959 migliaia di euro fra cui la voce principale è rappresentata dai costi di progettazione esterni pari a 408 migliaia di euro e dal costo del personale distaccato da TA per 292 migliaia di euro.

15.3 Jet Fuel

Jet Fuel Co. s.r.l. è la società che gestisce il deposito carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa.

La partecipazione detenuta da TA è pari al 51,0% agli effetti del diritto di voto mentre i diritti patrimoniali ed amministrativi sono esercitati in parti uguali con gli altri soci Refuelling S.r.l. ed Air BP Italia S.p.a. Pertanto ai fini del Consolidamento del semestre 2016 e 2015 è stata considerata al 33% tale quota di patrimonio e di risultato come di pertinenza del Gruppo TA.

Al 30 giugno 2016, Jet Fuel ha un capitale sociale di 150 migliaia di euro, ha registrato un utile di periodo pari a 9 migliaia di euro ed un Patrimonio Netto pari a 220 migliaia di euro. Al 30 giugno 2016 Jet Fuel ha in essere un contratto di sub-concessione con TA per la gestione del deposito carburanti centralizzato per un valore complessivo nel primo semestre 2016 di 290 migliaia di euro ed un contratto di service amministrativo per un valore di 10 migliaia di euro.

Nel corso del primo semestre 2016 sono transitati nel deposito 40.322 metri cubi di carburante avio registrando una maggiore gestione di volumi pari al 6,9% rispetto ai 37.713 metri cubi del primo semestre 2015. La società ha effettuato servizi di *into-plane* per 29.406 metri cubi di carburante registrando una riduzione dell'1,5% rispetto ai 29.869 metri cubi del primo semestre 2015.

I ricavi principali del primo semestre 2016 di Jet Fuel (Aviation) riguardano per 572 migliaia di euro (535 migliaia di euro nel primo semestre 2015) il servizio di stoccaggio carburante

e per 392 migliaia di euro il servizio di *into-plane* (398 migliaia di euro nel primo semestre 2015).

I costi principali del primo semestre 2016 sono rappresentati dal costo del personale (404 migliaia di euro), canone di sub-concessione aeroportuale (290 migliaia di euro), noleggio mezzi (84 migliaia di euro), manutenzioni e carburante mezzi (39 migliaia di euro), prestazioni professionali (43 migliaia di euro) e assicurazioni industriali (20 migliaia di euro).

16. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Si espongono di seguito i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della gestione del Gruppo.

- RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA E DI SETTORE

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera sono, tra gli altri, il Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese e dei consumatori, il tasso di disoccupazione ed il prezzo del petrolio. La congiuntura negativa che ha coinvolto l'economia nazionale ed internazionale, iniziata nella seconda metà del 2008, continua a far sentire i propri effetti anche nel primo semestre del 2016. In particolare, le tensioni internazionali, la stretta del credito, l'alto tasso di disoccupazione, la flessione del reddito disponibile delle famiglie in termini reali ed il conseguente calo dei consumi, possono determinare un rallentamento della domanda di trasporto aereo. Qualora la situazione di debolezza dell'economia dovesse persistere, non si può escludere un impatto negativo sulla situazione economica del Gruppo.

In ogni caso il recente andamento del traffico dei due scali, con crescite significative dei passeggeri registrate nel triennio 2013-2015 e confermate nel primo semestre 2016, testimonia una particolare attrattività del territorio che di per sé mitiga il rischio in questione.

- RISCHI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI HANDLING AEROPORTUALE E ALLA STRUTTURA DI ESTREMA COMPETITIVITÀ DEL RELATIVO MERCATO

Negli aeroporti con traffico superiore a 2 milioni di passeggeri o 50.000 tonnellate di merci è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra "handling" (Dlgs 18/99). Presso gli Aeroporti di Pisa e di Firenze, ad oggi, tali servizi sono, per la massima parte, effettuati dallo stesso gestore aeroportuale. L'attività di handling svolta da prestatori terzi di servizi di assistenza a terra diversi da TA operanti sui due scali è attualmente limitata all'attività di aviazione generale.

Nel primo semestre 2016 i ricavi generati dall'attività di handling sono pari al 22,0% sul totale dei ricavi (23,1% sul totale al netto della voce dei ricavi per servizi di costruzione). Il mercato di riferimento degli operatori che svolgono attività legate alla fornitura dei servizi di handling è tradizionalmente caratterizzato da un'accentuata competitività, nonché da una limitata marginalità in termini di risultati economici.

L'aumento della pressione competitiva, da un lato, e la ridotta marginalità connaturata a tali attività, dall'altro, potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di TA.

- RISCHIO NORMATIVO

La Capogruppo, nell'ambito delle due concessioni per la gestione totale dell'aeroporto di Pisa e di Firenze, svolge la propria attività in un settore regolato da numerose disposizioni normative a livello nazionale ed internazionale. Le eventuali modifiche, ad oggi non prevedibili, dell'attuale quadro normativo potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo TA.

Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione aeroportuale, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali ed il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione. A tal riguardo si ricorda che nel primo semestre 2015 sia sull'Aeroporto di Pisa che sull'Aeroporto di Firenze erano state concluse positivamente le istruttorie con la nuova Autorità dei Trasporti per la definizione dei nuovi livelli tariffari per il periodo regolatorio 2015-2018. Nel corso del mese di ottobre 2015 si sono poi svolte positivamente le consultazioni annuali con gli utenti (rispettivamente di Firenze e Pisa) ai quali è stata inviata l'informativa delle nuove tariffe 2016 in vigore dal 1° gennaio.

- RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

La Capogruppo opera in un contesto industriale ed operativo caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi ed interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato Toscana Aeroporti, sia a Pisa sia a Firenze, non ha subito blocchi significativi del servizio a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di tali interruzioni la società sta adottando un atteggiamento finalizzato al sano confronto costruttivo con le organizzazioni sindacali.

A testimonianza di tale attitudine, addirittura prima della nascita di Toscana Aeroporti, sono stati stipulati ad aprile 2015, a valle del confronto (ex art. 47 Legge 428/1990) tra le Società incorporantisi SAT -AdF e le Organizzazioni sindacali, due accordi specifici relativi alla fusione societaria, ossia un verbale di accordo di esame congiunto e di integrativo aziendale con CGIL-CISL-UGL-UIL ed un verbale di esame congiunto con USB, che hanno consentito di gestire in maniera efficiente, efficace e senza rischi di scioperi o interruzioni del servizio le fasi di fusione e post fusione.

Anche alcune recenti azioni di riorganizzazione di processi aziendali (sia a Pisa sia a Firenze), che avevano incontrato l'opposizione delle organizzazioni Sindacali, culminata con uno sciopero in entrambi gli aeroporti il 29 febbraio u.s., non hanno comunque pregiudicato le relazioni tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali medesime, tant'è che lo stato di agitazione è rientrato in poche settimane e sono stati stipulati accordi sindacali che hanno prodotto nuove stabilizzazioni di contratti a tempo indeterminato ed allungamento di orari di lavoro di molti collaboratori delle funzioni operative di gestione aeroportuale, di security e di handling.

- RISCHI CONNESSI ALLA DIMINUIZIONE DEL TRAFFICO PRESSO I DUE SCALI ED ALLA CONCENTRAZIONE SU ALCUNI VETTORI

Così come per gli altri operatori del settore, anche per la Capogruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico/finanziaria degli stessi, potrebbe avere un impatto significativo sui risultati economici del Gruppo.

Nel primo semestre 2016 TA ha registrato 3.399.448 passeggeri. L'incidenza totale dei primi tre vettori è del 59,5%. In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 43,7% mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 8,6% ed al 7,3%.

La Capogruppo ha stipulato anche con i suddetti vettori accordi commerciali pluriennali che prevedono l'impegno degli stessi ad effettuare attività di marketing e pubblicitaria, nonché a raggiungere obiettivi prestabiliti di passeggeri e di voli a fronte dell'impegno della Capogruppo a contribuire alle relative spese e ad erogare incentivi di carattere economico al raggiungimento dei predetti obiettivi. Tali accordi prevedono l'applicazione di penali nel caso di cancellazioni che non siano state determinate da cause di forza maggiore.

Peraltro, sulla base dell'esperienza maturata in passato e benché non vi possa essere alcuna certezza al riguardo, la Capogruppo ritiene di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di uno o più vettori in virtù della probabile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'aeroporto e della capacità della Capogruppo di attrarre nuovi vettori come recentemente dimostrato nel primo semestre 2016 nello scalo di Pisa con la sostituzione di altri vettori su alcune rotte in precedenza operate da Alitalia.

Tuttavia non può escludersi che, nonostante l'implementazione dei predetti rimedi, possa trascorrere un determinato lasso di tempo fra il momento dell'interruzione dei voli e quello della loro sostituzione da parte di altri vettori e che tale interruzione possa comunque avere un impatto sostanzialmente negativo sull'operatività e sui risultati economici della Capogruppo.

Allo scopo di minimizzare il rischio di concentrazione del traffico su alcuni vettori, la Capogruppo persegue, pur nel contesto del settore del trasporto aereo caratterizzato da processi di integrazione e di fusione tra vettori, una strategia di diversificazione delle Compagnie Aeree operanti sui due scali.

Con riferimento all'esito del referendum consultivo convocato il 23 giugno nel Regno Unito che ha visto prevalere i favorevoli all'uscita dall'Unione Europea, ad oggi è difficile prevedere tutte le ripercussioni economiche e sociali, i cui eventuali impatti sul traffico si potranno registrare sul medio-lungo periodo.

- RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

La Capogruppo ritiene di essersi dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali. Inoltre, la Capogruppo ha avviato un processo di valorizzazione delle risorse umane in ottica preparatoria all'adozione di un piano di successione. Tuttavia, qualora una o più figure chiave della Capogruppo, quali l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ed altri componenti senior del Management, dovessero interrompere la propria collaborazione, si potrebbero avere effetti negativi su prospettive, attività e risultati economici e finanziari della Capogruppo.

Da sottolineare che la recente fusione societaria degli aeroporti di Pisa e di Firenze, in termini organizzativi, ha apportato al nuovo Gruppo TA un quadro dirigenziale più ampio per cui è ragionevole ipotizzare una diminuzione di tale rischio.

- RISCHI AMBIENTALI

Le attività del Gruppo sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Il Gruppo ha la priorità di svolgere la propria attività nel massimo rispetto da quanto richiesto dalla normativa ambientale; tuttavia essendo il rischio di responsabilità ambientale insito nell'attività del Gruppo non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori adempimenti da parte del Gruppo.

- RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Con riferimento ai Rischi di natura finanziaria si rinvia a quanto riportato nello specifico paragrafo delle Note illustrative.

17. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2016

Principali novità operative dell'Aeroporto di Pisa

- **Qatar Airways:** il vettore opera dal 2 agosto 2016 un volo giornaliero verso l'*hub* di Doha (AB320 – 128 posti), consentendo molteplici collegamenti verso l'ampio network del vettore, tra cui oltre 150 destinazioni business verso l'Asia.
- **Volotea:** apertura del nuovo collegamento per Palma di Maiorca. Il vettore opererà fino a 2 frequenze settimanali dal 7 luglio al 29 settembre.
- **Alitalia:** conferma 4 frequenze settimanali da/per Olbia da luglio a settembre.
- **Mistral Air:** dall'8 luglio operativo il nuovo volo bi-settimanale per Tirana.
- **Eurowings:** già in vendita il nuovo collegamento bi-settimanale verso Vienna operato a partire dalla stagione invernale dal vettore tedesco.

Principali novità operative dell'Aeroporto di Firenze

- **Meridiana:** luglio-agosto operativo il volo quadri-settimanale per Olbia.
- **Mistral Air:** dall'8 luglio operativo il nuovo volo quadri-settimanale per Tirana.
- **Vueling:** dal 4 di luglio operativo il volo stagionale per Spalato (fino ad un massimo di 2 frequenze).

Altri fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2016

- **Mercato Russia:** con la definizione dei nuovi accordi bilaterali Italia-Russia avvenuta a Mosca lo scorso 4-6 Luglio, Pisa è stato designato come nuovo punto operabile da parte di compagnie aeree russe per un totale di 14 frequenze settimanali. Le frequenze saranno rese disponibili per due vettori russi (7 frequenze massimo per ciascun vettore) che verranno designati in fase successiva. TAeroporti prosegue le attività commerciali per l'apertura del volo diretto da Mosca per la Toscana.
- **Aeroporto di Pisa:** Enac, con nota del 18 luglio scorso, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'attivazione del procedimento di verifica di conformità urbanistica delle singole opere del Piano di Sviluppo Aeroportuale con relativa dichiarazione della pubblica utilità, dopo aver ricevuto da parte di TA gli elaborati tecnici e gli atti a supporto del procedimento medesimo.
- **Aeroporto di Firenze:** in data 8 agosto 2016 TA prende atto della sentenza con cui il T.A.R. della Toscana ha accolto i ricorsi promossi da vari Comitati e dalla Società N.I.T. contro la Variante al P.I.T.¹ per il Parco della Piana e l'Aeroporto di Firenze. La decisione del TAR, invero, non rileva alcun ostacolo insormontabile alla realizzazione della nuova pista (attualmente in fase di Valutazione di Impatto Ambientale), ma postula semplicemente un maggior approfondimento di alcune problematiche ambientali in quanto, per la sua approvazione, non è necessaria una

¹ Piano di Intervento Territoriale.

corrispondente previsione negli atti di pianificazione della Regione (qual è il P.I.T.) e degli Enti Locali.

18. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel mese di Agosto 2016 il sistema Aeroportuale Toscano ha registrato un traffico totale di circa 854.000 passeggeri. Il dato è in linea con quanto registrato nello stesso mese dell'anno 2015 (+0,01%)

Il dato progressivo dei primi otto mesi dell'anno è in aumento del 2,5% rispetto allo stesso periodo 2015, per un totale di oltre 5,1 milioni di passeggeri complessivamente transitati presso gli scali di Pisa e Firenze da inizio anno.

Tale risultato è stato sostenuto dal positivo andamento del *Load Factor* dei voli di linea, in aumento di 0,9 punti percentuali rispetto ai primi otto mesi del 2015 (passato dall'81,3% all' 82,2% dei primi otto mesi 2016).

In considerazione della crescita del traffico, sia in termini di passeggeri (+2,5%) che cargo (+13,3%), registrata del Sistema Aeroportuale Toscano nei primi otto mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è plausibile prevedere per il Gruppo Toscana Aeroporti un secondo semestre caratterizzato da tassi di crescita positivi e da risultati economici in miglioramento.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 127/91, si precisa che Toscana Aeroporti S.p.a. non possiede nè ha acquistato o alienato nel corso dei primi sei mesi del 2016 azioni proprie o di società controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gialletti, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marco Carrai)

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO –
SCHEMI AL 30.06.2016**

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	N o t e	I SEM 2016	Di cui Parti correlate	I SEM 2015	Di cui Parti correlate
RICAVI					
Ricavi operativi					
Ricavi aviation	1	40.739	405	38.182	423
Ricavi non aviation	2	11.848	388	11.454	247
Altri ricavi e proventi	3	2.343	29	2.882	70
Totale ricavi operativi		54.930	821	52.518	740
Ricavi per servizi di costruzione	4	2.772		10.724	
TOTALE RICAVI (A)		57.702	821	63.242	740
COSTI					
Costi operativi					
Materiali di consumo	5	535		610	
Costi del personale	6	20.142		19.374	
Costi per servizi	7	19.495	70	20.000	46
Oneri diversi di gestione	8	1.060	75	919	
Canoni aeroportuali	9	2.750		2.122	
Totale costi operativi		43.982	145	43.024	46
Costi per servizi di costruzione	10	2.257		10.213	
TOTALE COSTI (B)		46.239	145	53.237	46
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)					
Ammortamenti e svalutazioni	11	4.244		4.000	
Acc. f.do rischi e ripristini	12	1.584		1.774	
Acc. f.do svalutazione crediti	13	63		79	
RISULTATO OPERATIVO		5.573	676	4.152	694
GESTIONE FINANZIARIA					
Proventi finanziari	14	101		1.695	
Oneri finanziari	15	-653		-878	
Utile (perdita) da partecipazioni	16	6		10	
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-546		828	
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE					
Imposte di periodo	17	-2.071		-1.605	
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		2.955		3.375	
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	18	-19		-7	
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO		2.937		3.368	
Utile per azione (€)	19	0,1578		0,1810	
Utile diluito per azione (€)		0,1578		0,1810	

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - C. ECON. COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	N o t e	I SEM 2016	I SEM 2015
UTILE (PERDITA) DI PERIODO (A)		2.955	3.375
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>			
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	44	-435	263
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>	24	0	0
<i>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)</i>		<i>-435</i>	<i>263</i>
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO (A) + (B)	41	2.521	3.638
Perdita (utile) complessiva di periodo di pertinenza di Terzi		4	-13
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO DEL GRUPPO		2.524	3.625

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)

ATTIVO	Note	30.06.2016	31.12.2015
ATTIVITA' NON CORRENTI			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Diritti di concessione	20	147.962	149.178
Diritti di brevetto industriale	21	232	320
Immobilizzazioni in corso e acconti	22	7.422	5.602
Totale Attività Immateriali		155.616	155.100
ATTIVITA' MATERIALI	23		
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili		1.914	2.122
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		23.306	24.222
Totale Attività Materiali		25.221	26.344
PARTECIPAZIONI			
Partecipazioni in altre imprese	24	153	153
Partecipazioni in imprese Collegate	25	531	525
Totale Partecipazioni		684	678
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Depositi cauzionali	26	154	137
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	27	1.945	2.271
Totale Attività Finanziarie		2.099	2.407
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	28	2.572	2.162
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		186.191	186.692
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	29	0	0
CREDITI			
Crediti verso i clienti	30	29.763	19.188
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>793</i>	<i>668</i>
Crediti verso imprese collegate	31	224	181
Crediti tributari	32	972	2.359
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	33	2.870	1.809
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>427</i>	<i>427</i>
Totale Crediti Commerciali e diversi		33.829	23.538
Cassa e mezzi equivalenti	34	13.970	32.296
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		47.799	55.835
TOTALE ATTIVO		233.990	242.526

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30.06.2016	31.12.2015
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	35	30.710	30.710
Riserve di capitale	36	72.374	71.951
Riserva rettifiche IAS	37	-3.229	-3.229
Utili (perdite) portati a nuovo	38	2.235	2.470
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	39	2.937	8.498
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		105.026	110.399
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	40	91	127
TOTALE PATRIMONIO NETTO		105.117	110.526
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
Fondi rischi e oneri	42	3.490	3.815
Fondi di ripristino e sostituzione	43	19.350	18.759
TFR e altri fondi relativi al personale	44	7.026	6.473
Passività finanziarie	45	38.396	40.534
Altri debiti esigibili oltre l'anno	46	40	805
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		68.302	70.386
PASSIVITA' CORRENTI			
Scoperti bancari	47	0	0
Finanziamenti	48	10.476	4.502
Debiti tributari	49	12.225	10.008
Debiti verso fornitori	50	17.152	28.956
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>94</i>	<i>156</i>
Debiti verso Istituti previdenziali	51	2.332	2.556
Altri debiti esigibili entro l'anno	52	14.676	12.760
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>24</i>	<i>0</i>
Fondi di ripristino e sostituzione	43	3.217	2.453
Acconti	53	493	379
Totale debiti commerciali e diversi		37.870	47.104
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		60.571	61.614
TOTALE PASSIVITA'		128.873	132.000
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		233.990	242.526

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALI	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERVA DI FAIR VALUE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/PERIODO	TOTALE RISERVE DI RISULTATO	TOTALE PN DI GRUPPO	PN DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
PN al 31 dicembre 2014	16.269	18.941	2.344	25.871	66	-3.229	1.595	105	4.201	4.306	66.598	138	66.736
UTILE (PERDITA) NETTO DI PERIODO	-	-	-	-	-	-	-	-	3.368	3.368	3.368	7	3.375
ALTRI COMPON. DI C/ECON COMPLESSIVO	-	-	-	-	-	-	0	263	0	263	263	7	270
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	0	263	3.368	3.631	3.631	13	3.645
DESTINAZIONE UTILE DIVIDENDI	-	-	205	5	-	-	-	3.885	-4.095	-210	-	-	-
RIS. FAIR VALUE DA VENDITA AZIONI ADF	-	-	-	-	-	-	-1.595	-3.885	0	-3.885	-3.885	-50	-3.935
AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DELLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ADF	14.441	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.441	-	14.441
ALTRI MOVIMENTI DERIVANTI DALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ADF	-	-	-	-	25.807	-850	-	2.007	-106	1.901	26.859	-	26.859
A RISERVA COSTI PER AUMENTO DI CAPITALE	-	-	-	-	-738	-	-	-	-	0	-738	-	-738
TOTALE MOVIMENTI RILEVATI DIRETTAMENTE A PN	14.441	-	205	5	25.070	-850	-1.595	2.007	-4.201	-2.193	35.081	-50	35.031
PN al 30 giugno 2015	30.710	18.941	2.548	25.876	25.136	-4.079	0	2.376	3.368	5.744	105.311	101	105.412
PN al 31 dicembre 2015	30.710	18.941	2.548	25.876	24.585	-3.229	0	2.470	8.498	10.968	110.399	127	110.526
UTILE (PERDITA) NETTO DI PERIODO	-	-	-	-	-	-	-	-	2.937	2.937	2.937	19	2.955
ALTRI COMPON. DI C/ECON COMPLESSIVO	-	-	-	-	-	-	-	-413	-	-413	-413	-22	-435
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-413	2.937	2.524	2.524	-4	2.521
DESTINAZIONE UTILE DIVIDENDI	-	-	424	-	-	-	-	8.069	-8.498	-429	-5	5	0
	-	-	-	-	-	-	-	-7.891	-	-7.891	-7.891	-38	-7.930
TOTALE MOVIMENTI RILEVATI DIRETTAMENTE A PN	-	-	424	-	-	-	-	177	-8.498	-8.321	-7.897	-33	-7.930
PN al 30 giugno 2016	30.710	18.941	2.972	25.876	24.585	-3.229	0	2.235	2.937	5.171	105.026	91	105.117

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in migliaia di Euro)

<i>migliaia di euro</i>	I SEM 2016	I SEM 2015
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto di periodo	2.955	3.375
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	4.244	4.000
- Altri accantonamenti e svalutazioni	952	1.146
- Variazione Fondo rischi e oneri	(325)	(1.670)
- Variazione netta del TFR e altri fondi	472	(583)
- Oneri finanziari di periodo	653	878
- Proventi da cessione partecipazione	-	(1.638)
- Variazione netta imposte (anticipate)/differite	(410)	(669)
- Imposte di periodo	2.071	1.605
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>10.612</i>	<i>6.445</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(10.575)	(7.670)
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	284	2.542
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(11.804)	(1.333)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	3.713	(346)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(18.382)</i>	<i>(6.807)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(7.770)	(362)
- Interessi passivi pagati	(370)	(575)
- Imposte pagate	(2.760)	(2.017)
Flusso di cassa delle attività operative	(10.899)	(2.954)
ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
- Disponibilità liquide apportate per effetto dell'incorporazione di AdF	0	11.754
- Acquisto di attività materiali	(628)	(1.192)
- Cessione di attività materiali	273	118
- Acquisto di attività immateriali	(3.280)	(10.873)
- Partecipazioni e attività finanziarie	303	(69)
- Prezzo di realizzo da cessione partecipazioni	-	1.766
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(3.333)	1.504
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	(14.232)	(1.450)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(7.932)	(6.830)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	6.000	10.000
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(2.163)	(1.700)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(4.095)	1.470
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	(18.327)	20
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	32.296	25.091
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	13.970	25.111

**NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2016**

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016

PREMESSA

Il Gruppo Toscana Aeroporti (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo TA") è formato dalla capogruppo Toscana Aeroporti S.p.a. (di seguito anche la "Capogruppo" o "TA", già Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.a.), società per azioni con sede legale in Firenze via Del Termine n.11 ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Firenze, e dalla sue controllate Toscana Aeroporti Engineering s.r.l., Parcheggio Peretola s.r.l. e Jet Fuel Co. s.r.l..

Le principali attività sono descritte nella Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TA è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni di TA e delle sue controllate.

I principi contabili internazionali sono stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo. I bilanci delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei.

L'attività di revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TA è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.a..

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 giugno 2016 la struttura del Gruppo TA è quella allegata alla Relazione sulla Gestione e si intende qui richiamata. Rispetto al 31 dicembre 2015 non sussistono variazioni nella struttura del Gruppo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 del Gruppo TA è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto riportato

nel paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016".

Le informazioni riportate nella presente Relazione Finanziaria semestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, predisposto in base agli IFRS.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

INFORMATIVA SULLA STAGIONALITA' DEL SETTORE AEROPORTUALE

A causa della natura ciclica del settore in cui il Gruppo opera generalmente sono attesi ricavi e risultati operativi più elevati nel secondo e terzo trimestre piuttosto che nel primo e quarto trimestre. Le vendite più elevate si concentrano, infatti, nel periodo giugno-settembre, momento di picco delle vacanze estive, in cui si registra il massimo livello di utenza presso le infrastrutture aeroportuali gestite.

FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI

Gli schemi del Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TA al 30 giugno 2016 sono stati predisposti sulla base della versione aggiornata dello IAS 1 "Presentazione del Bilancio", omologata con il Regolamento n. 1274/2008 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2008 ed in vigore dal 1° Gennaio 2009.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha deciso di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili consolidati: prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto di conto economico, prospetto di conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note illustrative. A loro volta le Attività e le Passività sono state esposte nel Bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

- Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella classificazione per natura, in quanto ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico della Società.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento: (i) i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, (ii) gli effetti dei rapporti con parti correlate. Con riferimento alle operazioni non ricorrenti, la Società interpreta in modo estensivo il concetto di non ricorrente includendo in tale categoria anche gli ammontari relativi a sopravvenienze attive e passive.

- Conto Economico Complessivo

Per rappresentare l'integrazione di informativa sui risultati economici la Società ha optato per la predisposizione di due prospetti separati, il "Prospetto di conto economico", che accoglie il risultato economico dell'esercizio, e il "Prospetto di conto economico complessivo", che include, sia il risultato economico dell'esercizio, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto. Dal 1° gennaio 2013 il Conto Economico Complessivo è presentato con un dettaglio degli Altri utili e perdite complessivi che distingue tra utili e perdite che saranno in futuro riclassificati a conto economico e utili e perdite che non saranno mai riclassificati a conto economico.

- Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo TA è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tali voci alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si precisa che all'interno del rendiconto finanziario non vengono evidenziati i flussi finanziari relativi a rapporti con parti correlate, in quanto non significativi.

- Prospetto di variazione nei conti del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati nel conto economico o nel conto economico complessivo, ma imputati direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016

A partire dal 1° gennaio 2016 sono state applicate alcune modifiche introdotte dai principi contabili internazionali ed interpretazioni, nessuna delle quali ha determinato un effetto significativo sul bilancio del Gruppo. Le variazioni principali sono di seguito illustrate:

- IAS 16 e IAS 38 "Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation": le modifiche considerano inappropriata l'adozione di una metodologia di ammortamento basata sui ricavi. Limitatamente alle attività immateriali, tale indicazione è considerata una presunzione relativa superabile solo al verificarsi di una delle seguenti circostanze: (i) il

diritto d'uso di un'attività immateriale è correlato al raggiungimento di una predeterminata soglia di ricavi da produrre; o (ii) quando è dimostrabile che il conseguimento dei ricavi e l'utilizzo dei benefici economici dell'attività siano altamente correlati.

- IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto": gli emendamenti forniscono chiarimenti sulla rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto che costituiscono un business. Gli emendamenti sono applicabili in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

- Modifiche annuali agli IFRS 2012-2015: le modifiche riguardano:

(i) IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate";

(ii) IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative";

(iii) IAS 19 "Benefici a dipendenti";

(iv) IAS 34 "Bilanci intermedi".

Per quanto riguarda il primo punto, la modifica chiarisce che non si deve ricorrere alla riesposizione dei dati di bilancio qualora una attività o un gruppo di attività disponibili per la vendita venga riclassificata come "detenuta per essere distribuita", o viceversa.

Con riferimento all'IFRS 7, l'emendamento in oggetto stabilisce che qualora un'entità trasferisca un'attività finanziaria a condizioni tali da consentire la "derecognition" dell'attività stessa, viene richiesta l'informativa riguardante il coinvolgimento dell'entità stessa nell'attività trasferita.

La modifica dello IAS 19 proposta chiarisce che, nel determinare il tasso di attualizzazione delle obbligazioni sorte in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, è rilevante la valuta in cui le obbligazioni sono denominate piuttosto che lo Stato in cui esse sorgono.

L'emendamento proposto allo IAS 34 richiede l'indicazione di riferimenti incrociati tra i dati riportati nel bilancio intermedio e l'informativa ad essi associata.

- IAS 1 "Presentazione del bilancio": la modifica al principio in esame intende fornire chiarimenti in merito all'aggregazione o disaggregazione di voci di bilancio qualora il loro importo sia rilevante o "materiale". In particolare, la modifica al principio richiede che non si proceda con l'aggregazione di poste di bilancio con caratteristiche differenti o con la disaggregazione di voci di bilancio che renda difficoltosa l'informativa e la lettura del bilancio stesso. Inoltre l'emendamento indica la necessità di presentare intestazioni, risultati parziali e voci aggiuntive, anche disaggregando le voci elencate al paragrafo 54 (situazione patrimoniale-finanziaria) e 82 (Conto economico) dello IAS 1, quando tale presentazione è significativa ai fini della comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico-finanziario dell'entità.

Si segnala, infine, lo IAS 27 Revised "Bilancio separato": l'emendamento applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2016, consente ad un'entità di utilizzare il metodo del Patrimonio netto per contabilizzare nel bilancio separato gli investimenti in società controllate, joint ventures e in imprese collegate.

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Nel maggio 2015 lo IASB ed il FASB hanno pubblicato congiuntamente il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti". Tale principio si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. Il nuovo principio è applicabile in modo retroattivo, per i periodi annuali che avranno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. E' consentita l'applicazione anticipata.

- in data 24 luglio 2015, lo IASB ha finalizzato il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments". In particolare, le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); e (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.

- In data 18 dicembre 2015, lo IASB ha modificato l'IFRS 10 "Bilancio Consolidato", e lo IAS 28 "Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures".

Relativamente al primo punto la modifica chiarisce che l'esenzione della presentazione del bilancio consolidato si applica ad una società controllante a sua volta controllata da una società d'investimento, quando quest'ultima misura tutte le sue controllate al fair value. Per quanto riguarda lo IAS 28 il presente principio è stato modificato in merito a partecipazioni detenute in società collegate o joint ventures che siano "investment entities": tali partecipazioni possono essere valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value. Tali modifiche sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2016.

- Nel mese di gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 16 "Leasing". Questo nuovo principio sostituirà l'attuale IAS 17. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione da parte dei locatari che, in base allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra un leasing finanziario (in bilancio) e un leasing operativo (off bilancio). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve termine.

Tale principio sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2019. L'applicazione anticipata sarà possibile se congiuntamente sarà adottato l'IFRS 15 "Ricavi da contratti da clienti".

- Nel mese di febbraio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 12 "Imposte sul reddito". Queste modifiche chiariscono come contabilizzare le imposte differite attive relative a strumenti di debito valutati al fair value.

Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

- Nel mese di febbraio 2016 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 7 "Informativa sul Rendiconto finanziario". Queste modifiche allo IAS 7 introducono un'ulteriore informativa che permetterà agli utilizzatori del bilancio di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento. Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2017.

- Nel mese di giugno 2016 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". Queste modifiche chiariscono come contabilizzare alcuni pagamenti basati su azioni. Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

PRINCIPALI RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dal Gruppo TA.

1) Rischio di credito

Gli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industrializzati hanno negli ultimi anni prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e ricorrendo, in alcuni casi, a tempestive azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti ritenuto congruo rispetto all'ammontare dei crediti stessi. Sempre con lo scopo di fronteggiare il rischio di credito la Capogruppo richiede di prassi fidejussioni a garanzia (ad esempio ai sub-concessionari) o pre-pagamenti (ad esempio a compagnie aeree non conosciute). A partire da dicembre 2011, la Capogruppo ha stipulato sulle posizioni creditizie un'assicurazione sul credito di tipo "excess of loss" con la quale viene coperto il rischio di mancato incasso di crediti nei casi di procedure concorsuali (insolvenza di diritto) in cui può venirsi a trovare il cliente. Dal gennaio 2012 la Capogruppo ha inoltre affidato ad una società esterna il recupero di crediti insoluti di lunga durata. Se necessario, il Gruppo fa ricorso anche a finanziamenti bancari di breve periodo per soddisfare esigenze di breve termine.

2) Rischio di liquidità

Alla data del 30 giugno 2016, il Gruppo ha una Posizione Finanziaria Netta negativa per 34,9 milioni di euro (12,74 milioni al 31 dicembre 2015). Essa è la risultante di una PFN corrente positiva di 3,49 milioni di euro (27,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015) ed una PFN non corrente negativa pari a 38,4 milioni di euro (40,53 milioni di euro al 31 dicembre 2015) relativa a due finanziamenti concessi da Intesa San Paolo e MPS Capital Service che garantiscono alla Capogruppo finanziamenti pari a 52 milioni di euro per importanti investimenti infrastrutturali. I due contratti di finanziamento, con scadenza nel 2022 e nel 2027, prevedono tassi d'interesse parametrati all'EURIBOR a sei mesi ed alcuni impegni tra i quali il rispetto di *covenants* finanziari per i quali al 30 giugno 2016 non emerge alcun tipo di criticità. I *covenants* finanziari sono al momento rispettati anche nelle previsioni dell'anno per il secondo semestre 2016. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito a breve e medio lungo termine attualmente in essere, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, le consentiranno di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale. Se necessario, il Gruppo fa ricorso anche a finanziamenti bancari di breve periodo per soddisfare esigenze di breve termine.

3) Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione al rischio del tasso d'interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali sia finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e d'investimento. L'Indebitamento Finanziario Netto pari al 30 giugno 2016 a 34,9 milioni di euro ed il quoziente d'indebitamento finanziario (PFN/Patrimonio Netto) pari al 30 giugno 2016 a 0,33 (0,12 al 31 dicembre 2015), confermano la solidità finanziaria del Gruppo.

L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento dei tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita di 50 b.p., sarebbe pari a circa 230 migliaia di euro.

L'impatto potenziale sul Fondo di ripristino in termini di crescita/diminuzione in conseguenza di un'ipotetica crescita/diminuzione di 50 b.p. su base annua dei tassi di interesse, sarebbe pari a circa +/- 460 migliaia di euro.

Con riferimento all'analisi di sensitività sul Fondo di fine rapporto subordinato si rinvia allo specifico paragrafo.

4) Rischio di cambio

Il Gruppo TA non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

Informazioni in merito ai principali clienti della Capogruppo TA

Al 30 giugno 2016, TA ha registrato 3.399.448 passeggeri. L'incidenza totale dei primi tre vettori è del 59,5%. In particolare, l'incidenza del primo di essi (Ryanair) è pari al 43,7% mentre quelli del secondo (Alitalia) e del terzo (Vueling) sono pari rispettivamente al 8,6% ed al 7,3%.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Dal 1° gennaio 2009 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi, che richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo TA non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker" (definizione come da IFRS 8).

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati: Aviation, Non Aviation e Corporate.

- **Settore Aviation:** tale settore comprende attività che si svolgono in area "air side" (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di security e Safety, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci.

I ricavi del settore Aviation sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo,

partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di security passeggero e bagaglio.

- **Settore Non Aviation:** tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area "land side" (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business Aviation. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi del settore Non Aviation sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) ricavi, costi, attivo patrimoniale ed investimenti non attribuibili direttamente ai due segmenti. In particolare le principali tipologie di costi non allocati riguardano il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

- **Settore Corporate:** i valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali di Direzione, i costi per assicurazioni generali ed associazioni industriali, quota parte di utenze, le manutenzioni generali ed ammortamenti d'infrastrutture non allocabili, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo, etc.

Informativa per settore di attività: BILANCIO CONSOLIDATO

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
<i>Gruppo TA - Conto economico</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>1^a sem 2015</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>1^a sem 2015</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>1^a sem 2015</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>1^a sem 2015</i>
Ricavi operativi	40.739	38.182	11.848	11.454	2.343	2.882	54.930	52.518
<i>di cui Pisa</i>	<i>23.479</i>	<i>22.878</i>	<i>7.453</i>	<i>7.459</i>	<i>1.933</i>	<i>1.571</i>	<i>32.864</i>	<i>31.908</i>
<i>di cui Firenze</i>	<i>17.260</i>	<i>15.304</i>	<i>4.395</i>	<i>3.996</i>	<i>410</i>	<i>1.311</i>	<i>22.066</i>	<i>20.610</i>
Ricavi per serv. costruz.	2.174	10.651	171	72	427	0	2.772	10.724
<i>di cui Pisa</i>	<i>792</i>	<i>9.486</i>	<i>29</i>	<i>45</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>821</i>	<i>9.531</i>
<i>di cui Firenze</i>	<i>1.382</i>	<i>1.166</i>	<i>142</i>	<i>27</i>	<i>427</i>	<i>0</i>	<i>1.950</i>	<i>1.193</i>
Totale Ricavi di settore	42.913	48.833	12.019	11.526	2.770	2.882	57.702	63.242
Costi operativi (*)	25.969	22.647	9.187	10.161	8.827	10.215	43.982	43.024
<i>di cui Pisa</i>	<i>15.651</i>	<i>15.470</i>	<i>7.683</i>	<i>8.421</i>	<i>3.972</i>	<i>3.833</i>	<i>27.306</i>	<i>27.723</i>
<i>di cui Firenze</i>	<i>10.318</i>	<i>7.177</i>	<i>1.504</i>	<i>1.741</i>	<i>4.855</i>	<i>6.383</i>	<i>16.676</i>	<i>15.301</i>
Costi per serv. costruz.	1.695	10.144	156	69	405	0	2.257	10.213
<i>di cui Pisa</i>	<i>735</i>	<i>9.034</i>	<i>18</i>	<i>43</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>753</i>	<i>9.077</i>
<i>di cui Firenze</i>	<i>960</i>	<i>1.110</i>	<i>139</i>	<i>26</i>	<i>405</i>	<i>0</i>	<i>1.504</i>	<i>1.136</i>
Ammort.ti e accanton.ti	4.260	3.603	754	837	876	1.413	5.890	5.853
<i>di cui Pisa</i>	<i>2.827</i>	<i>2.554</i>	<i>515</i>	<i>582</i>	<i>211</i>	<i>282</i>	<i>3.552</i>	<i>3.419</i>
<i>di cui Firenze</i>	<i>1.433</i>	<i>1.049</i>	<i>239</i>	<i>254</i>	<i>666</i>	<i>1.131</i>	<i>2.338</i>	<i>2.434</i>
Risultato operativo	10.990	12.439	1.922	459	-7.339	-8.746	5.573	4.152
<i>di cui Pisa</i>	<i>5.059</i>	<i>5.306</i>	<i>-734</i>	<i>-1.542</i>	<i>-2.250</i>	<i>-2.543</i>	<i>2.075</i>	<i>1.220</i>
<i>di cui Firenze</i>	<i>5.931</i>	<i>7.133</i>	<i>2.656</i>	<i>2.002</i>	<i>-5.089</i>	<i>-6.203</i>	<i>3.498</i>	<i>2.932</i>
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-546	828	-546	828
Ris. ante imposte	10.990	12.439	1.922	459	-7.885	-7.918	5.027	4.980
Imposte di esercizio	0	0	0	0	-2.071	-1.605	-2.071	-1.605
Ris. netto di esercizio	10.990	12.439	1.922	459	-9.956	-9.523	2.955	3.375
Perdita (utile) di Terzi	0	0	0	0	-19	-7	-19	-7
Ris. netto di Gruppo	10.990	12.439	1.922	459	-9.975	-9.530	2.937	3.368
<i>Gruppo TA - Situazione patrimoniale-finanziaria</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>31-dic-15</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>31-dic-15</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>31-dic-15</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>31-dic-15</i>
Attività correnti	21.583	12.671	7.397	5.437	18.819	37.727	47.799	55.835
Attività non correnti	135.394	134.034	42.949	45.621	7.848	7.037	186.191	186.692
<i>Gruppo TA - Altre informazioni</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>2015</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>2015</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>2015</i>	<i>1^a sem 2016</i>	<i>2015</i>
Investimenti	2.823	18.337	180	702	906	3.058	3.909	22.097

(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 2.750 migliaia nel primo semestre 2016 (€ 2.122 migliaia nel primo semestre 2015).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente i ricavi consolidati al 30 giugno 2016 ammontano a 57,7 milioni di euro (63,24 milioni di euro al 30 giugno 2015) con una variazione negativa di 5,54 milioni di euro e sono così composti:

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	VAR.%
RICAVI				
Ricavi operativi				
Ricavi aviation	40.739	38.182	2.558	6,7%
Ricavi non aviation	11.848	11.454	394	3,4%
Altri ricavi e proventi	2.343	2.882	-540	-18,7%
Totale ricavi operativi	54.930	52.518	2.412	4,6%
Ricavi per servizi di costruzione	2.772	10.724	-7.952	-74,2%
TOTALE RICAVI (A)	57.702	63.242	-5.540	-8,8%

Per l'analisi degli scostamenti sui due semestri in esame si rimanda a quando riportato in relazione sulla gestione al paragrafo 11.1.

1. Ricavi Aviation

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi "Aviation" al 30 giugno 2016 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto al 30 giugno 2015:

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. %
RICAVI AVIATION				
Diritti imbarco passeggeri	13.876	12.134	1.742	14,4%
Diritti approdo/partenza	6.333	4.751	1.582	33,3%
Diritti sosta	522	398	125	31,4%
Diritti assistenza PRM	1.136	983	153	15,5%
Diritti cargo	269	287	-18	-6,4%
Corrispettivi sicurezza passeggero	3.224	3.234	-10	-0,3%
Corrispettivi sicurezza bagaglio	1.892	2.453	-561	-22,9%
Handling	12.773	12.099	674	5,6%
Infrastrutture centralizzate	716	1.843	-1.128	-61,2%
TOTALE RICAVI AVIATION	40.739	38.182	2.558	6,7%
Incid.% su Ricavi operativi	74,2%	72,7%		

2. Ricavi Non Aviation

Al 30 giugno 2016, i ricavi "Non Aviation" sono pari a circa 11,85 milioni di euro (11,45 milioni di euro al 30 giugno 2015).

Le attività "Non Aviation", inerenti alla gestione delle attività immobiliari e commerciali dei due scali, sono svolte:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Food, Retail, Real Estate, Autonoleggi ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Parcheggi, Pubblicità, Sala Vip, Biglietteria Aerea ed Agenzia cargo).

Nel primo semestre 2016 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 61,7% dei ricavi "Non Aviation", mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 38,3%. Nel primo semestre 2015 tali percentuali erano pari, rispettivamente, al 60,3% ed al 39,7%.

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività non aviation svolte nei primi sei mesi del 2016 ed in quelli corrispondenti del 2015:

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. %
RICAVI NON AVIATION				
Parcheggi	2.754	2.646	109	4,1%
Food	1.354	1.328	26	2,0%
Retail	2.004	2.035	-32	-1,6%
Pubblicità	965	1.064	-100	-9,4%
Real Estate	1.075	980	95	9,7%
Autonoleggi	1.971	1.801	170	9,4%
Altre subconcessioni	903	766	137	17,8%
Sala Vip	434	390	44	11,3%
Biglietteria aerea	220	233	-13	-5,8%
Agenzia cargo	169	211	-42	-19,7%
TOTALE RICAVI NON AVIATION	11.848	11.454	394	3,4%
Incid.% su Ricavi operativi	21,6%	21,8%		

3. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2016 ammontano a 2,34 milioni di euro (2,82 milioni di euro al 30 giugno 2015) con una variazione negativa di 540 migliaia di euro nel dettaglio di seguito evidenziata:

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. %
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Sopravvenienze attive	1.779	2.303	-524	-22,7%
Services e consulenze	92	91	0	0,4%
Recuperi di costo	446	465	-20	-4,2%
Minori	26	23	3	14,2%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	2.343	2.882	-540	-19%
Incid.% su Ricavi operativi	4,3%	5,5%		

4. Ricavi per servizi di costruzione

I ricavi per servizi di costruzione al 30 giugno 2016 ammontano a 2,77 milioni di euro (10,72 milioni di euro al 30 giugno 2015) con una variazione negativa di 7,95 milioni di euro.

COSTI

Complessivamente Costi consolidati al 30 giugno 2016 ammontano a 46,24 milioni di euro (53,24 milioni di euro al 30 giugno 2015) con una variazione negativa di circa 7 milioni di euro e sono così composti:

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. %
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	535	610	-75	-12,2%
Incid.% su Costi operativi	1,2%	1,4%		
COSTI DEL PERSONALE				
Retribuzioni	19.913	19.229	685	3,6%
altri costi lavoro	230	145	84	57,9%
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	20.143	19.374	769	4,0%
Incid.% su Costi operativi	45,8%	45,0%		
COSTI PER SERVIZI				
Servizi commerciali	6.723	7.030	-308	-4,4%
Spese istituzionali	750	571	179	31,3%
Altri servizi	1.691	2.365	-674	-28,5%
Servizi per il personale	851	896	-45	-5,0%
Servizi di manutenzione	2.439	2.600	-161	-6,2%
Utenze	1.653	1.823	-170	-9,3%
Servizi operativi	5.387	4.714	672	14,3%
TOTALE COSTI PER SERVIZI	19.494	20.000	-506	-2,5%
Incid.% su Costi operativi	44,3%	46,5%		
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.060	919	141	15,4%
Incid.% su Costi operativi	2,4%	2,1%		
TOTALE CANONI AEROPORTUALI	2.750	2.122	628	29,6%
Incid.% su Costi operativi	6,3%	4,9%		
TOTALE COSTI OPERATIVI	43.982	43.024	958	2,2%
Incid.% su Costi	95,1%	80,8%		
TOTALE COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE	2.257	10.213	-7.956	-77,9%
Incid.% su Costi	4,9%	19,2%		
TOTALE COSTI	46.239	53.237	-6.998	-13,1%
Incid.% su Costi	100,0%	100,0%		

La differenza principale deriva dai minori costi per servizi di costruzione per 7,96 milioni di euro per le stesse ragioni del calo dei ricavi per servizi di costruzione evidenziati in relazione sulla gestione.

5. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce si riferisce ai costi per materiali di consumo che ammontano a 535 migliaia di euro (610 migliaia di euro al 30 giugno 2015). In particolare sono costituiti dalle seguenti voci.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
MATERIALI DI CONSUMO				
Cancelleria	32	26	6	24,1%
Carburanti, lubrificanti	287	322	-35	-11,0%
Mat. corsi finanziati	0	0	0	
Materiali per parcheggi auto	5	3	3	111,7%
Piccoli attrezzi	7	6	2	29,3%
Serv. Contr. sicurezza (mat.)	16	18	-2	-10,8%
Variazione Rimanenze Finali	0	0	0	
Vestiaro	123	139	-16	-11,6%
Mat. per servizi operativi	65	97	-32	-32,9%
TOTALE MATERIALI DI CONSUMO	535	610	-75	-12,2%
Incid.% su Costi operativi	1,2%	1,4%		

6. Costi del personale

Il costo del Personale, pari 20,14 milioni di euro al 30 giugno 2016, ha registrato un incremento rispetto al 30 giugno 2015 di 769 migliaia di euro. Si evidenzia di seguito la composizione di tale componente di costo.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
COSTI DEL PERSONALE				
Retribuzioni	19.913	19.229	685	3,6%
<i>di cui:</i>				
Salari & Stipendi	14.681	14.055	627	4,5%
Oneri sociali	4.220	4.223	-3	-0,1%
TFR	1.012	951	61	6,5%
altri costi lavoro	230	145	84	57,9%
<i>di cui:</i>				
Contributi cral	5	5	0	-0,9%
Fondo sociale	5	4	1	20,7%
Benefits al personale	39	25	14	57,9%
Somministrato e varie	181	112	69	61,6%
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	20.143	19.374	769	4,0%
Incid.% su Costi operativi	45,8%	45,0%		

Le retribuzioni includono il costo di salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al Fondo TFR.

La seguente tabella illustra l'**organico medio** annuo (espresso in *Equivalent Full Time*¹⁾ relativo al primo semestre 2016 e le variazioni rispetto allo stesso periodo del 2015:

¹ Negli EFT n.2 unità a tempo parziale sono considerate n.1 unità a tempo pieno.

	1°sem. 2016	1°sem. 2015	Δ+/-	Δ%
Dirigenti	11,90	10,50	1,4	13,3%
Impiegati	500,60	491,00	9,6	2,0%
Operai	175,90	191,80	-15,9	-8,3%
TOSCANA AEROPORTI	688,4	693,3	-4,9	-0,7%
Jet Fuel	10,2	10,0	0,2	2,0%
TAE	0,9	0,0	0,9	-
Gruppo	699,5	703,3	-3,8	-0,5%

7. Costi per servizi

Complessivamente i costi per servizi del primo semestre 2016 e 2015 sono così composti.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. %
COSTI PER SERVIZI				
Servizi commerciali	6.723	7.030	-308	-4,4%
Spese istituzionali	750	571	179	31,3%
Altri servizi	1.691	2.365	-674	-28,5%
Servizi per il personale	851	896	-45	-5,0%
Servizi di manutenzione	2.439	2.600	-161	-6,2%
Utenze	1.653	1.823	-170	-9,3%
Servizi operativi	5.387	4.714	672	14,3%
TOTALE COSTI PER SERVIZI	19.494	20.000	-506	-2,5%
Incid.% su Costi operativi	44,3%	46,5%		

I *"servizi commerciali"* per 6,7 milioni di euro (7 milioni di euro al 30 giugno 2015) comprendono principalmente i costi di sviluppo network. La variazione del semestre deriva dai minori costi di marketing support legati al mancato raggiungimento di obiettivi di traffico sullo scalo di Pisa da parte di un vettore aereo.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
COSTI PER SERVIZI				
Servizi commerciali	6.723	7.030	-308	-4,4%
<i>di cui:</i>				
Sviluppo Network	6.537	6.915	-378	-5,5%
Provvigioni pubblicità	64	59	5	8,7%
Gestione impianti pubblicità	62	57	5	8,9%
Servizio dry cleaning	60	0	60	

Le *"spese istituzionali"* per 750 migliaia di euro (571 migliaia di euro al 30 giugno 2015) comprendono principalmente i costi degli organi amministrativi e di controllo.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
COSTI PER SERVIZI				
Spese istituzionali	750	571	179	31,3%
<u>di cui:</u>				
Emolumenti amm.ri	493	333	160	48,0%
Emolumenti sindaci	99	129	-30	-23,6%
Viaggi trasferte amm.ri	153	93	61	65,6%
Legali, notarili, assembleari	5	16	-12	-71,7%

Gli “*altri servizi*” per 1,69 milioni di euro (2,37 milioni di euro al 30 giugno 2015) comprendono principalmente prestazioni professionali, assicurazioni industriali e costi di comunicazione.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
COSTI PER SERVIZI				
Altri servizi	1.691	2.365	-674	-28,5%
<u>di cui:</u>				
Prestazioni professionali	880	1.159	-280	-24,1%
Assicurazioni industriali	382	442	-60	-13,7%
Comunicazione	252	192	60	31,4%
Verifiche DNV	5	13	-8	-61,5%
Start Up “Toscana Aeroporti”	173	559	-386	-69,1%

La variazione principale di questi costi (-674 migliaia di euro) è dovuta alle efficienze di costo sulle “Prestazioni professionali” ed ai minori costi legati allo “Start Up di Toscana Aeroporti”.

Gli “*altri servizi per il personale*” per 851 migliaia di euro (896 migliaia di euro al 30 giugno 2015) comprendono principalmente i costi di mensa aziendale, servizio paghe, trasferte e formazione dei dipendenti.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
COSTI PER SERVIZI				
Servizi per il personale	851	896	-45	-5,0%
<u>di cui:</u>				
Mensa	541	591	-50	-8,4%
Assicurazioni	53	58	-5	-9,3%
Medicina prev. e visite med.	17	26	-9	-33,1%
Formazione	58	60	-2	-4,0%
Selezione personale	22	5	18	389,3%
Servizio paghe	28	80	-52	-64,8%
Trasferte	132	76	56	73,1%

I “*servizi di manutenzione*” per 2,44 milioni di euro (2,6 migliaia di euro al 30 giugno 2015) comprendono le manutenzioni ad infrastrutture aeroportuali, impianti, attrezzature ed automezzi.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
COSTI PER SERVIZI				
Servizi di manutenzione	2.439	2.600	-161	-6,2%
<u>di cui:</u>				
Man. Attrezz./Automezz.	414	488	-73	-15,0%
Manutenzione impianto bhs	452	432	20	4,6%
Manutenzione infrastrutture	1.065	1.227	-162	-13,2%
Manutenzione IT	508	454	54	11,9%

I “servizi per utenze” per 1,65 milioni di euro (1,82 milioni di euro al 30 giugno 2015) sono principalmente costituite dai costi per l’energia elettrica, gas, acqua e servizi di telefonia.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
COSTI PER SERVIZI				
Utenze	1.653	1.823	-170	-9,3%
<u>di cui:</u>				
Energia elettrica	725	754	-29	-3,8%
Acqua	209	211	-2	-0,8%
Telefoni	121	103	18	17,3%
Cellulari	58	52	5	10,4%
Gas	464	625	-160	-25,7%
Minori	76	78	-2	-2,9%

I “servizi operativi” per 5,39 milioni di euro (4,71 milioni di euro al 30 giugno 2015) comprendono principalmente i costi esterni di facchinaggio, vigilanza, pulizie, noleggi, pronto soccorso ed altri servizi prettamente legati alla operatività aeroportuale.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
COSTI PER SERVIZI				
Servizi operativi	5.387	4.714	672	14,3%
<u>di cui:</u>				
Facchinaggio	1.435	1.130	305	27,0%
Pulizie aeromobili	356	330	26	7,9%
Servizio Agenzia/Magazz.	128	155	-26	-17,1%
Pulizie locali	544	543	1	0,3%
Assistenza PRM	127	128	-1	-1,1%
Servizio vigilanza	1.126	977	149	15,3%
Centro Servizi	122	109	13	11,8%
Collegamento arco az	126	162	-36	-22,4%
Noleggio macch. e attr.	500	334	165	49,4%
Gestione parcheggi	313	236	77	32,6%
Giardinaggio	59	36	23	65,0%
Sala vip	176	157	18	11,7%
Servizio pronto soccorso	220	268	-49	-18,1%
Shuttle bus	154	147	7	4,6%

8. Oneri diversi di gestione

Gli “*oneri diversi di gestione*” per 1.060 migliaia di euro (919 migliaia di euro al 30 giugno 2015) comprendono principalmente imposte e tasse, associazioni, vari costi di natura amministrativa, costi straordinari ed altri minori.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
Pubblicazioni	12	11	0	1,0%
Ass.ni enti e istituti vari	178	158	21	13,0%
Imposte e tasse	322	311	11	3,6%
Rappresentanza	51	61	-11	-17,7%
Bolli	32	12	20	166,0%
Costi straordinari	270	225	45	20,1%
Postali e telegrafici	11	14	-3	-23,5%
Ribassi e abbuoni	0	0	0	-42,8%
Vari amministrativi	185	126	59	46,8%
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.060	919	141	15,4%
Incid.% su Costi operativi	2,4%	2,1%		

9. Canoni aeroportuali

I “*canoni aeroportuali*” per 2,75 milioni di euro (2,12 milioni di euro al 30 giugno 2015) comprendono i canoni per concessione ed il contributo al fondo antincendi. Entrambi i costi sono variabili sul traffico consuntivato.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
CANONI AEROPORTUALI				
Canoni per concessione e sicurezza	2.141	1.673	468	28,0%
Canone VVF	610	449	161	35,7%
TOTALE CANONI AEROPORTUALI	2.750	2.122	628	29,6%
Incid.% su Costi operativi	6,3%	4,9%		

10. Costi per servizi di costruzione

I costi per servizi di costruzione, di un ammontare pari a 2,26 milioni di euro (10,2 milioni di euro al 30 giugno 2015), sono conseguenti agli investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre 2016. Nel primo semestre 2016 i minori costi consuntivati per 7,96 milioni di euro derivano principalmente dai maggiori investimenti effettuati nel primo semestre 2015 sullo scalo di Pisa per l'adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo (piste e raccordi) per circa 8,8 milioni di euro.

Dati in migliaia di euro	I SEM 2016	I SEM 2015	Var. Ass. 2016/2015	Var. % 2016/2015
TOTALE COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE	2.257	10.213	-7.956	-77,9%
Incid.% su Costi	4,9%	19,2%		

11. Ammortamenti e svalutazioni

La voce del primo semestre 2016 ammonta a 4,24 milioni di euro (4 milioni al 30 giugno 2015). Essa è composta da ammortamenti immateriali per 2,6 milioni (2,4 milioni di euro al 30 giugno 2015) e da ammortamenti materiali per 1,6 milioni (1,6 milioni di euro al 30 giugno 2015).

12. Accantonamenti a fondo rischi e ripristini

Tale voce, del valore di 1,58 milioni di euro (1,77 milioni al 30 giugno 2015), si compone fondamentalmente dell'accantonamento al fondo di ripristino che, introdotto con l'applicazione del principio contabile IFRIC 12 a partire dall'esercizio 2010, costituisce la competenza dell'esercizio necessaria per le future spese di manutenzione relative ad attività di ripristino/sostituzione dei beni oggetto delle due concessioni da parte di ENAC al fine di mantenere gli stessi in condizioni adeguate.

13. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti

Tale voce ammonta a 63 migliaia di euro (79 migliaia al 30 giugno 2015) e costituisce l'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti sulla base della valutazione sul presumibile valore di realizzo dei crediti in essere al 30 giugno 2016.

14. Proventi finanziari

Tale voce ammonta a 101 migliaia di euro (1,7 milioni di euro al 30 giugno 2015) e si riferiscono principalmente ad interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti, interessi di mora e dividendi percepiti dalla società collegata Immobili AOU Careggi Spa. Si ricorda che il primo semestre 2015 ha registrato il provento per la vendita delle azioni di Aeroporto di Firenze S.p.a. (1,6 milioni di euro).

15. Oneri finanziari

Tale voce ammonta a 653 migliaia di euro (878 migliaia al 30 giugno 2015) e si compone principalmente di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari per 370 migliaia (574 migliaia al 30 giugno 2015), degli oneri finanziari (*interest cost*) così come definiti dalla metodologia di rilevazione dello IAS 19 per 66 migliaia di euro (36 migliaia di euro al 30 giugno 2015), degli oneri finanziari relativi all'attualizzazione del fondo ripristini e sostituzioni per 202 migliaia di euro (250 migliaia al 30 giugno 2015).

16. Utile (perdita) da partecipazione

Tale voce ammonta a 6 migliaia di euro (10 migliaia di euro al 30 giugno 2015) e deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto delle partecipazioni in imprese collegate (Immobili A.O.U. Careggi S.p.a. ed Alatoscana S.p.a).

17. Imposte di periodo

Il carico fiscale del semestre è stato calcolato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa a fine esercizio. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale di 2,07 milioni di euro, pari ad un *tax rate* del 41,2% del Risultato ante imposte (32,2% nel primo semestre 2015). Si ricorda che la tassazione del primo semestre 2015, pari al 32,2% del Risultato ante imposte, ha beneficiato del minor carico fiscale del provento finanziario generato dalla vendita delle azioni AdF in quanto assoggettato a tassazione separata (c.d. "Pex").

18. Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi

Evidenzia il risultato della controllata Jet Fuel di pertinenza di Terzi. Sulla base dei diritti patrimoniali in essere nel 2016, l'utile di periodo della controllata Jet Fuel, pari a 28 migliaia di euro, è di pertinenza dei Terzi nella misura del 66,67%, pari di conseguenza a 19 migliaia di euro (7 migliaia di euro nel primo semestre 2015). Il risultato complessivo di periodo di pertinenza di terzi è pari ad una perdita di 4 migliaia di euro (utile di 13 migliaia di euro al 30 giugno 2015).

19. Utile per azione

L'utile base per azione al 30 giugno 2016, pari a 0,1578 euro (0,181 euro al 30 giugno 2015) è stato calcolato dividendo l'Utile di periodo del Gruppo (2.937 migliaia di euro) per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 18.661.996), non essendoci fattori diluitivi.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO: SITUAZIONE PATRIMONIALE-
FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta al 30 giugno 2016.

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
ATTIVITA' NON CORRENTI	186.191	186.692	-500

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
ATTIVITA' IMMATERIALI	155.616	155.100	516

Oltre a quanto esplicitato in premessa, complessivamente nel primo semestre 2016 sono stati effettuati investimenti in attività immateriali per circa 3,3 milioni, relativi a:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo
diritti di concessione	1.258
immobilizzazioni in corso	1.945
software	38
Totale	3.280

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno principalmente riguardato i diritti di concessione derivanti dal potenziamento delle aree di manovra (638 migliaia di euro) dell'aeroporto di Pisa e dell'ampliamento area imbarchi extra Schengen dell'aeroporto di Firenze.

A questi si sono aggiunti gli investimenti in immobilizzazioni immateriali in corso relativi allo sviluppo del Masterplan (867 migliaia di euro), dal progetto di unificazione dei sistemi amministrativi fra i due scali (278 migliaia di euro), dalla progettazione dell'ampliamento del Terminal di Firenze (235 migliaia di euro) e del nuovo Terminal arrivi dello scalo pisano (201 migliaia di euro).

Nel corso del primo semestre 2016 non sono state effettuate dismissioni di cespiti. La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

20. Diritti di concessione

Il valore al 30 giugno 2016 è pari a circa 148 milioni di euro (149,2 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e registra un decremento di 1,22 milioni di euro derivante principalmente degli ammortamenti di periodo superiori agli investimenti.

21. Diritti di brevetto industriale

Il valore al 30 giugno 2016 è pari a 232 migliaia di euro (320 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e registra un decremento di 88 migliaia di euro per effetto gli ammortamenti del periodo superiori agli investimenti.

22. Immobilizzazioni in corso e acconti

Il valore al 30 giugno 2016 è pari a 7,4 milioni di euro (5,6 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e registra un incremento di 1,82 milioni di euro per effetto del giroconto a diritti di concessione di 125 migliaia di euro oltre ai nuovi investimenti in corso.

23. Attività materiali

dati in euro/000

	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
ATTIVITA' MATERIALI	25.221	26.344	-1.124

Complessivamente nel primo semestre 2016 sono stati effettuati investimenti per 628 migliaia di euro, relativi a:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo
terreni e fabbricati di proprietà	98
impianti e macchinari	94
attrezzature ind.li e comm.li	10
autoveicoli	31
mobili e arredi	35
hardware	41
Immobilizzazioni in corso	319
Totale	628

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente l'acquisto di mezzi e attrezzature di rampa (254 migliaia di euro), gli interventi sulle aree inerenti la delocalizzazione del c.d. Borgo Cariola (97 migliaia di euro), la riqualifica dei mezzi di rampa (87 migliaia di euro e l'acquisto di hardware (41 migliaia di euro).

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Nel corso del primo semestre 2016 sono state effettuate dismissioni di cespiti per 273 migliaia di euro.

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

24. Partecipazioni in altre imprese

Al 30 giugno 2016, la Capogruppo TA detiene altre partecipazioni, valutate al costo di acquisto pari a 153 migliaia di euro (153 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), che si riferiscono a:

- I.T. Amerigo Vespucci S.p.a. (0,22 % del capitale): 49,9 migliaia di euro;
- Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. (2,4% del capitale): 420 euro;
- Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (52,7% del capitale): 13,2 migliaia di euro;
- Tirreno Brennero S.r.l. (0,27% del capitale): 620 euro;
- Consorzio Pisa Energia S.c.r.l. (5,26% del capitale): 831 euro;
- Montecatini Congressi S.c.r.l. (5,0% del capitale): 4 migliaia euro;
- Consorzio per l'Aeroporto di Siena (0,11% del capitale): 18 migliaia di euro;
- Firenze Convention Bureau S.c.r.l. (0,97% del capitale): 1,3 migliaia di euro;
- Firenze Mobilità S.p.a. (3,98% del capitale): 54,6 migliaia di euro;
- Società Esercizio Aeroporto della Maremma S.p.a. (0,39% del capitale): 10,2 migliaia di euro.

La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

Il Consorzio Turistico Area Pisana, Montecatini Congressi S.c.r.l., Tirreno Brennero S.r.l. e Consorzio per l'Aeroporto di Siena sono, alla data del presente Bilancio, in stato di liquidazione.

25. Partecipazioni in imprese Collegate

Al 30 giugno 2016, il valore delle partecipazioni di TA delle società collegate e correlate è pari a 531 migliaia di euro (525 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), come risulta dallo schema seguente.

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
Alatoscana Spa	377	377	0
Immobili AOU Careggi Spa	154	148	6
Totale	531	525	6

Per ulteriori considerazioni relative alle caratteristiche delle società in questione si rinvia al paragrafo "Rapporti con società collegate e correlate" della relazione sulla gestione. Non si ravvisano indicatori di perdite di valore nelle partecipazioni.

Attività finanziarie

26. Depositi cauzionali

La voce al 30 giugno 2016 è pari a 154 migliaia di euro (137 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Essi si riferiscono principalmente a depositi cauzionali rilasciati a fornitori di utenze (allacciamenti), tabacchi, fondi cassa ad operatori di biglietteria e parcheggio.

27. Crediti verso altri esigibili oltre l'anno

I crediti verso altri sono pari a 1.945 migliaia di euro (2.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Il credito deriva da:

- istanze di rimborso IRES per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale per 1.773 migliaia di euro di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 201/2011 (convertito in L. n. 214/2011) - "Manovra Monti" - completata dal D.L. n. 16 del 02/03/2013 (c.d. Decreto semplificazioni fiscali convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2013, n. 44,) che ha statuito la possibilità di far valere le nuove disposizioni in tema di integrale deducibilità con effetto anche sui periodi d'imposta pregressi 2007-2011;
- 172 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità S.p.a. a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere).

28. Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno

Le attività e passività fiscali differite sono esposte al netto quando compensabili nell'ambito della stessa giurisdizione. Il saldo netto è pari a 2.572 migliaia di euro (2.162 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Tale importo è composto principalmente dagli effetti fiscali rilevati sulle differenze temporanee dovute ai fondi tassati (Fondo di ripristino, Fondo svalutazione crediti, etc), ed alla contabilizzazione delle immobilizzazioni immateriali (diritti di concessione) secondo l'IFRIC 12. Si ricorda che il carico fiscale di periodo è calcolato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa di fine esercizio.

ATTIVITA' CORRENTI

Come evidenziato in tabella, le attività correnti ammontano a 60.418 migliaia di euro al 30 giugno 2015 e sono incrementate di 18.759 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015.

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
ATTIVITA' CORRENTI	47.799	55.835	-8.036

In particolare, le principali variazioni sono relative a:

29. Rimanenze

Non ci sono rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari a 33.829 migliaia di euro al 30 giugno 2015 (23.538 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed è così composta:

30. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30 giugno 2016, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a 29.763 migliaia di euro (19.188 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) così come da tabella seguente.

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
Toscana Aeroporti	32.559	22.265	10.294
Parcheggi Peretola	0	0	0
Jet Fuel	396	197	199
Totale crediti lordi	32.955	22.462	10.493
Fondo Svalutazione	-3.192	-3.274	82
Totale crediti netti	29.763	19.188	10.575

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel periodo mediante un accantonamento di 63 migliaia di euro e decrementato per 145 migliaia di euro per utilizzo. Di seguito la movimentazione del fondo (dati in migliaia di euro).

dati in euro/000	31.12.2015	acc.to	utilizzo	30.06.2016
Fondo Svalutazione	3.274	63	145	3.192

31. Crediti verso collegate

La movimentazione di tali crediti (dati in euro/000) è riportata nello schema seguente.

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
Alatoscana Spa	49	35	14
Immobili AOU Careggi Spa	176	147	29
Totale	224	181	43

32. Crediti Tributarî

Tale voce pari a 972 migliaia di euro al 30 giugno 2016 (2.359 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) comprende:

- credito IVA della Capogruppo di anni precedenti chiesti a rimborso anno 2013 per 438 migliaia di euro;
- credito Irap della Capogruppo dell'esercizio passato per 416 migliaia di euro;
- credito imposte della controllate Jet Fuel e TAE per 65 migliaia di euro relative agli acconti;
- altri crediti d'imposta minori per 53 migliaia di euro.

33. Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri esigibili entro l'anno risulta così composta (dati espressi in Euro/000):

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
Risconti attivi	843	478	365
Anticipi a fornitori	948	651	297
Crediti per incassi generi monopolio	340	309	31
Crediti per incassi parcheggi	127	77	50
Crediti vs dipendenti	70	54	15
Crediti vs Istit. Previd.e assicurativi	0	26	-26
Crediti per indennità esproprio terreni	135	0	135
Altri minori	407	214	193
Totale	2.870	1.809	1.060

La voce "risconti attivi" riguarda principalmente materiali di consumo come il vestiario per le divise aeroportuali (il cui incremento è esclusivamente dovuto alla stagionalità del business), forniture con fatturazione anticipate, contributi associativi, assicurazioni.

Gli "anticipi a fornitori" riguardano principalmente il progetto "People Mover".

I "crediti per incassi" sono verso i gestori delle attività di vendita dei tabacchi e di gestione degli incassi dei parcheggi (tra cui il servizio telepass).

34. Cassa e mezzi equivalenti

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
Cassa e mezzi equivalenti	13.970	32.296	-18.327

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al rendiconto finanziario.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso del primo semestre 2016:

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
CAPITALE E RISERVE	105.117	110.526	-5.409

Il Patrimonio netto registra un decremento di 5,41 milioni di euro principalmente per effetto del pagamento dei dividendi (-7,93 milioni di euro) parzialmente compensato dal risultato di periodo (+2,94 milioni di euro). Il dividendo unitario distribuito da TA è stato pari a 0,424 euro per azione.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, si rinvia all'apposito prospetto negli schemi di bilancio.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

35. Capitale

Al 30 giugno 2016 il capitale sociale, interamente versato, risulta costituito da n. 18.611.966 azioni ordinarie prive del valore nominale (n. 18.611.966 al 31 dicembre 2015).

Per il dettaglio dei Soci si rimanda allo schema ed al paragrafo “Azionariato della Capogruppo” della relazione sulla gestione.

36. Riserve di capitale

Le riserve di capitale sono costituite:

- dalla riserva da sovrapprezzo azioni per 18.941 migliaia di euro venutasi a creare con l'aumento di capitale a pagamento in sede di quotazione di Borsa di SAT S.p.a. nel luglio 2007;
- dalla riserva legale per un importo di 2.972 migliaia di euro. L'incremento di 424 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2015 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio 2015;
- dalle riserve statutarie per un ammontare di 25.876 migliaia di euro;
- dalle altre riserve per 24.585 migliaia di euro costituite principalmente dalla Riserva derivante dalla fusione per incorporazione di AdF per circa 24 milioni di euro.

Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che non ci sono più vincoli sulle riserve disponibili.

37. Riserva rettifiche IAS

Tale riserva pari a (3.229) migliaia di euro accoglie:

- la riserva IAS (negativa per 711 migliaia di euro) al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1/1/2005 in fase di *First Time Adoption*, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali;
- la riserva IAS (negativa per 2.518 migliaia di euro) venutasi a creare per effetto dell'applicazione del nuovo principio internazionale IFRIC 12 dal 1° gennaio 2011.

38. Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili portati a nuovo per 2.235 migliaia di euro (2.470 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La variazione deriva principalmente dall'effetto attuariale del ricalcolo del Fondo TFR secondo l'applicazione dello IAS 19 parzialmente compensata dai movimenti derivanti dalla destinazione del risultato d'esercizio 2015 del Gruppo.

39. Utile (perdita) di periodo del Gruppo

Accoglie il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo TA al 30 giugno 2016, pari a 2.937 migliaia di euro (8.498 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

40. Patrimonio Netto di Terzi

Sulla base dei rapporti patrimoniali in essere nel primo semestre 2016, il Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi nella misura del 66,67% è pari a 91 migliaia di euro (127 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). La variazione è dovuta principalmente alla distribuzione dei dividendi della controllata Jet Fuel.

41. Altri componenti di conto economico complessivo

Al 30 giugno 2016 il valore è così composto:

SITUAZIONE AL 30.06.2016

Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:
 - Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	TOTALE GRUPPO	PN DI TERZI	TOT ALTRI COMPONENTI DI C/ECON COMPLESSIVO
-413	-413	-22	-435
0	0	0	0
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO	-413	-22	-435

Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:

SITUAZIONE AL 30.06.2015

Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:
 - Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	TOTALE GRUPPO	PN DI TERZI	TOT ALTRI COMPONENTI DI C/ECON COMPLESSIVO
256	256	7	263
0	0	0	0
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO	256	7	263

Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:

L'effetto fiscale relativo agli altri componenti di conto economico complessivo è così composto.

SITUAZIONE AL 30.06.2016

- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale

	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore Netto
	-600	165	-435
TOTALE	-600	165	-435

SITUAZIONE AL 30.06.2015

- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale

	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore Netto
	363	-100	263
TOTALE	363	-100	263

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso dell'anno:

dati in euro/000

	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	68.302	70.386	-2.084

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

42. Fondi per Rischi ed Oneri

Il Fondo per rischi ed oneri è pari a 3.490 migliaia di euro al 30 giugno 2016 (3.815 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Di seguito la movimentazione del Fondo, la cui variazione è dovuta principalmente al rilascio del fondo per 303 migliaia di euro per il cessare del rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti di AdF (a seguito della sentenza favorevole della Corte di Cassazione).

dati in euro/000	31.12.2015	acc.to	utilizzo	30.06.2016
Fondi rischi e oneri	3.815	0	-325	3.490

La composizione di tali fondi (interamente della Capogruppo TA) è la seguente:

- *Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili*

Accoglie il fondo di circa 35 migliaia di euro (35 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) relativo all'indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio.

- *Altri (Fondo rischi oneri futuri)*

Accoglie il fondo rischi di circa 3.455 migliaia di euro così composto principalmente dai seguenti importi:

- 1) 2.351 migliaia relativo agli accantonamenti connessi al contenzioso "Servizio antincendio dei VV.F." meglio descritto nelle "Altre informazioni";
- 2) 481 migliaia di euro relativi agli accantonamenti connessi al rischio di passività potenziale di natura giuslavoristica meglio descritti nel paragrafo "Altre informazioni";
- 3) 422 migliaia di euro per passività potenziali che potrebbero derivare dalla rinegoziazione di un contratto con un vettore aereo operante presso lo scalo di Pisa;
- 4) per 113 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione generale - Art. 2 *duodecies* DL 30 settembre 1994.

Gli importi accantonati dalla Società a fronte dei potenziali rischi derivanti dai contenziosi in essere appaiono congrui in relazione al prevedibile esito delle controversie.

Di seguito la movimentazione dell'anno.

dati in euro/000	31.12.2015	acc.to	utilizzo	30.06.2016
Fondi rischi e oneri	3.815	0	-325	3.490

43. Fondi di ripristino e sostituzione

Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) accoglie le somme per mantenere e ripristinare le infrastrutture degli aeroporti di Firenze e di Pisa che la società di gestione

dovrà restituire in perfetto stato manutentivo all'Ente concedente alla fine del periodo della concessione. Il valore complessivo al 30 giugno 2016 è pari a 22.567 migliaia di euro e si incrementa di 1.355 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto dell'accantonamento del primo semestre 2016 compensato parzialmente dagli utilizzi del periodo. Di seguito la relativa movimentazione.

dati in euro/000	31.12.2015	oneri finanziari	acc.to	utilizzo	30.06.2016
Fondi di ripristino e sostituzione	21.212	202	1.584	-431	22.567

Tale fondo, in funzione della stima temporale del suo utilizzo entro l'anno, viene ripartito fra le passività a medio-lungo termine (19.350 migliaia di euro al 30 giugno 2016) e fra le passività correnti (3.217 migliaia di euro al 30 giugno 2016).

44. Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Come indicato in precedenza, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Pertanto, l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (cd "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

L'emendamento allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio/periodo della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse.

Per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per le valutazioni dei due collettivi di Pisa e Firenze per TA e del collettivo di Pisa per Jet Fuel al 30 giugno 2016 sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione: 1,10%;
- tasso annuo di inflazione :1,50%;
- tasso annuo incremento TFR: 2,63%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA con *duration* 10+ anni; tale *duration* è commisurata alla permanenza media dei due collettivi di lavoratori oggetto di valutazione.

Il personale direttivo della società non beneficia di piani a contribuzione definita.

Il valore della passività consolidata, conformemente a quanto previsto dallo IAS 19, risulta pari a 7.026 migliaia di euro al 30 giugno 2016 (6.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate nel periodo in esame e presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di 552 migliaia di euro come sotto riportato (espresso in Euro/000):

dati in euro/000	31.12.2015	(utili)/perdite attuariali	acc.to	utilizzo	30.06.2016
TFR e altri fondi relativi al personale	6.473	600	54	-101	7.026

La variazione inserita all'interno del conto economico complessivo (-435 migliaia di euro) è pari all'*actuarial loss* pari a 600 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale, pari a 165 migliaia di euro.

La valutazione dei benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione; pertanto, al fine di ottenere la sensibilità che il valore attuale come sopra determinato presenta rispetto a tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi adottate che maggiormente possono influenzare il valore stesso. Di seguito viene riportata in tabella l'analisi di sensitività del Fondo al variare di alcuni parametri valutativi.

parametro valutativo	variazioni ipotizzate	Aeroporto di Firenze	Aeroporto di Pisa	Jet Fuel
Tasso annuo di attualizzazione	+0,5%	€ 2.824.165	€ 3.538.406	€ 272.016
	-0,50%	€ 3.215.590	€ 3.927.141	€ 305.079
Tasso annuo di inflazione	+0,25%	€ 3.072.889	€ 3.785.617	€ 290.911
	-0,25%	€ 2.952.481	€ 3.665.900	€ 284.748
Tasso annuo di turn over	+1,00%	€ 2.940.559	€ 3.654.150	€ 271.761
	-1,00%	€ 3.046.741	€ 3.762.450	€ 291.844

Si riporta infine nella seguente tabella la previsione delle erogazioni del Fondo.

	Aeroporto di Firenze	Aeroporto di Pisa	Jet Fuel
Erogazioni previste nel 1° anno	€ 40.612	€ 90.432	€ 7.745
Erogazioni previste nel 2° anno	€ 37.204	€ 245.729	€ 8.996
Erogazioni previste nel 3° anno	€ 43.161	€ 306.525	€ 8.010
Erogazioni previste nel 4° anno	€ 42.594	€ 105.308	€ 9.162
Erogazioni previste nel 5° anno	€ 69.077	€ 202.197	€ 15.524

45. Passività finanziarie

La voce (interamente della Capogruppo TA) risulta pari a 38.396 migliaia di euro (40.534 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Di seguito la movimentazione delle Passività finanziarie non correnti e correnti (nella voce "Finanziamenti" delle Passività Correnti). L'importo di 10.476 migliaia di euro si riferisce alle quote in scadenza entro i dodici mesi successivi dei finanziamenti a lungo termine indicati in questa sezione (pari a 4.476 migliaia di euro) ed ai Finanziamenti a breve termine concessi dagli istituti di credito (pari a 6 milioni di euro).

dati in euro/000	31.12.2015	incrementi	rimborsi	riclass.	30.06.2016
Passività finanziarie non correnti	40.534	0	0	-2.137	38.396
Passività finanziarie correnti	4.502	6.000	-2.163	2.137	10.476
Totale	45.036	6.000	-2.163	0	48.872

L'incremento totale delle Passività finanziarie, pari a 3.837 migliaia di euro, si riferisce per 6 milioni di euro agli incrementi di finanziamenti a breve termine per 2,16 milioni di euro a restituzioni di quote capitale a scadenza.

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono a due finanziamenti a lungo termine concessi dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) e MPS Capital Service per supportare i relativi investimenti infrastrutturali del Gruppo. I finanziamenti prevedono la scadenza di rimborso nel giugno 2022 (12 milioni di euro, completamente utilizzati) e settembre 2027 (40 milioni di euro completamente utilizzati) ed un tasso d'interesse parametrato all'Euribor a sei mesi oltre uno "spread"¹.

Il suddetto debito finanziario a medio-lungo prevede il rispetto di determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente quali Posizione Finanziaria Netta/EBITDA e Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto, secondo le definizioni concordate con le controparti finanziatrici secondo le definizioni concordate con le controparti finanziatrici e misurati sui valori di Bilancio della Capogruppo, per il finanziamento da 40 milioni di euro, e del Gruppo, per il finanziamento da 20 milioni di euro.

Si segnala infine come, oltre ai suddetti parametri, il contratto di finanziamento da 20 milioni di euro preveda che un importo minimo di Euro 1 milione sia disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del finanziamento stesso e che non vengano realizzate con soggetti terzi rispetto al Gruppo operazioni straordinarie senza il preventivo consenso scritto delle banche finanziatrici.

Il mancato rispetto dei *covenants* e degli altri impegni contrattuali applicati al finanziamento in questione, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

La Società al 30 giugno 2016 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

46. Altri debiti esigibili oltre l'anno

I debiti oltre l'esercizio successivo (interamente della Capogruppo TA) sono pari a 40 migliaia di euro (805 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Tale importo si riferisce a depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti. La variazione rispetto al 31 dicembre 2015 di 765 migliaia di euro è dovuta principalmente al definitivo storno dal Bilancio degli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (Convenzione n.3580 Enac-SAT) per 774 migliaia di euro per l'avvenuta prescrizione. Il suddetto debito ha avuto come contropartita lo storno di un credito verso altri esigibile oltre l'anno per 301 migliaia di euro (credito per investimenti infrastrutturali effettuati sull'aeroporto di Pisa a fronte degli acconti ricevuti) ed una sopravvenienza attiva di 473 migliaia di euro.

PASSIVITA' CORRENTI

¹ I piani di ammortamento dei finanziamenti in questione prevedono rate semestrali di circa 2,2 milioni di euro.

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del periodo.

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
PASSIVITA' CORRENTI	60.571	61.614	-1.043

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

47. Scoperti bancari

Al 30 giugno 2016 il Gruppo TA non ha in essere scoperti di conto corrente.

48. Finanziamenti

Al 30 giugno 2016 il Gruppo TA ha debiti per finanziamenti bancari a breve termine pari a 10.476 migliaia di euro (4.502 migliaia al 31 dicembre 2015); tale importo include 6 milioni di euro per linee di credito a breve termine (c.d. "denaro caldo") per la gestione corrente e per 4,48 milioni di euro alle previsioni di rimborso nei prossimi dodici mesi dei finanziamenti a lungo termine (si trovano pertanto indicati anche nella relativa tabella a commento delle passività finanziarie non correnti alla nota 45).

La **Posizione Finanziaria Netta** di al 30 giugno 2016, così come riportata nella Relazione sulla gestione in ossequio alla Delibera Consob prot. n° 6064293 del 28 luglio 2006, risulta dalla seguente tabella:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
<i>migliaia di euro</i>	30.06.2016 Consolidato	31.12.2015 Consolidato	Var. Ass. 2016/2015
A. Cassa e banche	13.970	32.296	(18.327)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.970	32.296	(18.327)
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	6.000	-	6.000
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.476	4.502	26
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.476	4.502	5.974
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(3.494)	(27.795)	24.301
K. Debiti bancari non correnti	38.396	40.534	(2.137)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	38.396	40.534	(2.137)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	34.902	12.739	22.163

Si rimanda ai commenti in Relazione sulla gestione ed al "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa.

¹ Rimborso previsto entro la fine dell'esercizio corrente, tasso di interesse applicato sotto i 50 b.p..

49. Debiti tributari

L'ammontare complessivo di 12.225 migliaia di euro al 30 giugno 2016 (10.008 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è così composto:

dati in euro/000	<u>30.06.2016</u>	<u>31.12.2015</u>	<u>VAR.</u>
Erario c/add.le com.le dir. Imbarco pax	10.417	7.153	3.264
Erario c/ires-irap	348	1.489	-1.141
Erario c/irpef dipendenti e autonomi	223	328	-106
Erario c/magg. Dir. a/p voli privati	162	155	6
Imposte locali	190	132	57
Erario c/iva	886	749	138
Altri minori	0	1	-1
Totale	12.225	10.008	2.219

Il debito verso l'Erario per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri, attualmente pari a 10,42 milioni di euro, istituita dall'art.2, comma 11 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 a partire dal 1° giugno 2004, è incrementato di ulteriori 3,26 milioni di euro principalmente in conseguenza dell'incremento di 2,50 euro a passeggero imbarcato a partire dal 1° gennaio 2016 stabilito dalla Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2016 e parzialmente per l'incremento di traffico passeggeri consuntivato nel primo semestre 2016 rispetto al traffico del primo semestre 2015.

La variazione del debito verso l'Erario per Ires/Irap deriva principalmente dal minore risultato di periodo rispetto al risultato d'esercizio.

50. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2016 ammontano a 17,15 milioni di euro (28,96 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e registrano un calo di 11,8 milioni di euro per effetto del pagamento di fatture relative sia alla gestione corrente sia agli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo.

51. Debiti verso Istituti Previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso gli Istituti previdenziali (INPS, INAIL) per un valore al 30 giugno 2016 pari a 2.332 migliaia di euro (2.556 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

52. Altri debiti esigibili entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno al 30 giugno 2016 sono pari a 14,68 milioni di euro (12,76 milioni di euro al 31 dicembre 2015) e sono rappresentati dalle seguenti voci di debito.

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
Canoni concessionari	2.148	2.066	82
Ministero dei Trasporti	2.205	2.205	0
Incassi biglietteria aerea/bus/treno	864	922	-58
Dipendenti per competenze maturate	6.085	6.050	35
Polizze assicurative e franchigie per danni	142	92	50
Amm.ri e Sindaci per comp. maturate	391	332	60
Servizio Antincendio	1.278	577	700
Istituti di credito per comp. trimestrali	137	3	134
Risconti passivi	1.155	248	907
Altri minori	271	266	5
Totale	14.676	12.760	1.916

In particolare:

- I Canoni concessionari si incrementano per effetto del maggior traffico consuntivato nel primo semestre 2016 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente
- Il debito verso il Ministero dei Trasporti, pari a 2,2 milioni, deriva da un incasso dell'Aeroporto di Firenze nel 2013 a seguito della positiva sentenza n.2403/2012 a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali negli anni 1999-2005, che prudenzialmente non è stato iscritto a conto economico fino all'ultimo grado di giudizio anche alla luce dell'atto di citazione in appello dell'Avvocatura Generale dello Stato.
- Il saldo del debito verso l'Erario per la quota di competenza al 30 giugno 2016 del contributo al Servizio antincendio dei VV.F. introdotto dalla legge finanziaria 2007 è stato assolto da parte della Società. Il debito include anche le somme accantonate nelle more del ricorso pendente instaurato dallo stesso Ministero nei confronti della Società per la riscossione degli arretrati del periodo 2007-2009. Si precisa inoltre che sul contributo al Fondo c.d. antincendi alcune società di gestione aeroportuale (tra cui TA), uniformemente con quanto concordato in Assaeroporti, hanno presentato appositi ricorsi, sia in sede giurisdizionale sia in sede tributaria, domandando l'annullamento degli atti amministrativi relativi al fondo stesso. Anche alla luce dell'entrata in vigore delle disposizioni del comma 3-bis di cui all'art. 4 del DL 185/2011 che ha destinato le risorse del Fondo a finalità del tutto estranee a quelle della riduzione dei costi del servizio antincendi negli aeroporti. TA, come altre società di gestione aeroportuale, ha al momento accantonato le somme quantificate da ENAC per l'alimentazione del Fondo e vincolato a tale finalità in attesa dell'esito dei pendenti giudizi. TA ritiene che gli importi stanziati a debito siano congrui per la fronteggiare il rischio di eventuale relativo versamento in attesa dell'esito dei pendenti giudizi. Per ulteriori considerazioni si rinvia al paragrafo "Altre informazioni".
- I risconti passivi sono riferiti a fatturazioni anticipate di ricavi non aviation. La variazione è principalmente dovuta alla stagionalità del business.

53. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 493 migliaia di euro (379 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), sono relativi principalmente ad anticipi da clienti.

IMPEGNI E GARANZIE

Al 30 giugno 2016 il totale di impegni e garanzie (relative alla Capogruppo) ammonta a 19.772 migliaia di euro (21.005 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) composte da 12.933 migliaia di euro di fidejussioni di Terzi a favore di TA e di 6.839 migliaia di euro per fidejussioni prestate da Terzi per conto di TA. La variazione è principalmente ascrivibile ad una fidejussione di circa 1,1 milioni di euro non più rinnovata a garanzia di un rimborso iva per l'anno 2011.

dati in euro/000	30.06.2016	31.12.2015	VAR.
Fidej. di Terzi a favore della società	12.933	12.862	71
Fidej. a Terzi per conto della società	6.839	8.143	-1.304
Totale Impegni e Garanzie	19.772	21.005	-1.233

Le fideiussioni di terzi prestate a favore di TA (12,9 milioni di euro) si riferiscono principalmente a fideiussioni prestate a garanzia dei lavori appaltati, al rispetto dei contratti da parte dei sub-concessionari, da parte dei vettori aerei e di altri clienti.

Le fideiussioni prestate a terzi per conto TA (6,8 milioni di euro) si riferiscono principalmente a fideiussioni prestate all'ENAC a garanzia del pieno ed esatto svolgimento dei compiti previsti dalle due Convenzioni quarantennali sottoscritte; all'Agenzia delle Entrate a garanzia di rimborsi iva per gli anni 2012 e 2013; al Comune di Pisa e di Firenze a garanzia del rispetto dei regolamenti comunali sui lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali da parte di TA ed a minori.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulle voci principali del Fondo rischi e oneri al 30 giugno 2016

1. Fondo rischi connessi al contezioso sul servizio antincendio dei Vigili del Fuoco in aeroporto (2.351 migliaia di euro)

Relativamente al Servizio antincendio dei VV.F., Toscana Aeroporti ha avviato nel tempo apposite azioni sia in sede amministrativa sia tributaria con la principale finalità di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-bis, di cui all'articolo 4 del DL n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del Fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione al Fondo da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'articolo 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza sanciti dall'articolo 3 della Costituzione.

Dopo i positivi pronunciamenti del giudice amministrativo (TAR Lazio n. 045588/2013) e del giudice tributario (CTP Roma n. 10137/51/14), è intervenuto anche il primo pronunciamento di un giudice civile che ha integralmente accolto il giudizio instaurato da una società di gestione aeroportuale avverso il decreto ingiuntivo azionato dalle Amministrazioni competenti, ribadendo la natura di tributo di scopo del Fondo Antincendio e la piena ed esclusiva giurisdizione del Giudice Tributario.

Con ricorso notificato in data 2 febbraio 2016, l'Avvocatura dello Stato ha proposto innanzi la Commissione Tributaria Regionale del Lazio, nell'interesse del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Interno e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ricorso in appello avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma n.

10137/51/14 (passata in giudicato in data 30 dicembre 2014), che aveva integralmente accolto il ricorso presentato da numerose società di gestione aeroportuale statuendo la propria giurisdizione ed avendo attribuito al contributo per il c.d. Fondo Antincendio natura tributaria.

Con tale ricorso l'Avvocatura dello Stato ha chiesto la rimessione della causa al giudice di primo grado per un presunto vizio di notifica del ricorso introduttivo del giudizio RGR n. 24725/2010 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con deposito della comparsa di costituzione e risposta sono state esposte le argomentazioni in diritto sull'inammissibilità del tardivo appello delle Amministrazioni ed è stato chiesto al Presidente di sezione della Commissione Tributaria Regionale di dichiararne in via preliminare l'inammissibilità, ancor prima della sua trattazione.

Di seguito, la sintesi delle posizioni delle azioni legali già instaurate prima della fusione e di conseguenza riepilogate per scalo operativo:

- Aeroporto di Firenze

Il Tribunale di Firenze ha emesso, in data 16 giugno 2015, la sentenza n. 2139/2015, con cui ha accertato la sussistenza del lamentato rapporto di continenza del procedimento monitorio rispetto all'antecedente giudizio pendente innanzi al Tribunale di Roma RG n. 43796/2012. Inoltre, il Tribunale di Firenze ha: i) dichiarato l'incompetenza del Tribunale adito in favore del Tribunale di Roma; ii) dichiarato la nullità del decreto ingiuntivo opposto n. 4412/12 dal valore di Euro 934.309,00 oltre interessi; iii) fissato quale termine per l'eventuale riassunzione del giudizio innanzi al Tribunale di Roma la data del 19 ottobre 2015; iv) compensato le spese processuali tra le parti.

- Aeroporto di Pisa

Per quanto concerne la posizione dell'Aeroporto di Pisa (già SAT), la società a partire dall'anno 2010 ha regolarmente versato in virtù del riconoscimento in tariffa del suddetto contributo. Per le annualità 2007-2009 la società aveva opportunamente stanziato in bilancio il debito complessivo verso l'Erario in attesa della conclusione del ricorso intentato dal Ministero dell'Interno (classificato al 31 dicembre 2014 nella voce "Altri debiti esigibili entro l'anno"). Su tale controversia si è pronunciato positivamente il tribunale di Firenze che, con la sentenza n. 2975 del 15 settembre 2015, ha sovvertito il suo precedente orientamento (al quale era seguito un acconto da parte della società di 700 migliaia di euro) dando ragione alla società, annullando il decreto ingiuntivo opposto in forza del "difetto di giurisdizione del giudice ordinario sussistendo nel caso di specie tutti i caratteri distintivi del tributo di specie" e stabilendo la competenza esclusiva del giudice tributario. Avverso la suddetta sentenza n. 2975/2015 le Amministrazioni hanno presentato appello presso la Corte di Appello di Firenze. L'udienza è stata fissata per il 17 aprile 2018, con termine per la costituzione in giudizio entro il 17 giugno 2016. Toscana Aeroporti si è regolarmente costituita in giudizio nel suddetto termine.

In data 31 maggio 2016 è stato notificato il ricorso da parte di numerose società aeroportuali (fra cui TA) avverso lo schema di Accordo Quadro tra Gestore Aeroportuale e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco definito e trasmesso al Ministero dell'Interno (Dipartimento dei VV.F.) da parte di ENAC in data 1° aprile 2016. L'esigenza principale è stata quella di evitare l'impropria imposizione negoziale del delineato contratto di fornitura da parte dei VVF nei confronti delle società di gestione aeroportuale, con tutte le esposte dirette conseguenze negative sui rilevanti contenziosi in materia di Fondo Antincendi.

In generale, si rammenta come le Amministrazioni, al fine di sovvertire l'esito negativo dei contenziosi in essere, hanno sollecitato un apposito intervento legislativo finalizzato a modificare ab origine la disciplina del Fondo Antincendi disponendo norme di favore per le Amministrazioni.

Ed infatti, in data 30 dicembre 2015, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 che, all'articolo 1, comma 478, ha disposto una innovativa integrazione dell'art. 39-bis, comma 1, del DL 1° ottobre 2007 n. 159 convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007 n. 222, introducendovi a partire dal 1° gennaio 2016 il periodo "e di corrispettivi a carico delle società di gestione aeroportuale relativamente ai servizi antincendi negli aeroporti, di cui all'articolo 1, comma 1328 della legge 25 dicembre 2006, n. 296" al fine di far sì che gli stessi "si interpretano nel senso che dalle stesse non sorgono obbligazioni di natura tributaria".

A tal proposito si segnala che in data 1° marzo 2016, è stata depositata l'ordinanza del Giudice a scioglimento della riserva assunta a seguito dell'udienza del 18 febbraio u.s. innanzi il Tribunale di Roma Rg n. 43796/22012 sulla sollevata questione di legittimità costituzionale dell'art.1, comma 478 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, in relazione all'art. 39-bis, comma 1, del DL 1° ottobre 2007 n. 159.

In merito, il Tribunale di Roma ha precisato che "sicuramente non può rimettere in discussione gli effetti del giudicato, che non sono toccati dal sopraggiungere di nuove disposizioni, aventi anche efficacia retroattiva" e quindi "la disposizione censurata (il comma 478) potrebbe non venire in rilievo" "quantomeno riguardo alle società parti dei giudizi esitati in sentenze divenute definitive (e in ipotesi, anche riguardo alle altre, ove fosse riconosciuta in loro favore l'estensione del giudicato)".

Il Tribunale di Roma, sulla base di tali preliminari rilievi, ha quindi ritenuto che "non sia allo stato certa l'applicabilità della disposizione sospettata di incostituzionalità alla fattispecie all'esame del decidente" con riferimento alle società di gestione aeroportuale che vantano una sentenza passata in giudicato, come Toscana Aeroporti.

L'udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata per il 29 marzo 2017.

Nell'ambito del richiamato giudizio pendente innanzi alla Corte di Cassazione, al fine di avere quanto prima un definitivo pronunciamento sulla contestata legittimità del nuovo comma 478, art. 1, Legge 28 dicembre 2015 n. 208, ed una valutazione della Suprema Corte sulla questione della giurisdizione ante e post 1° gennaio 2016, è stata presentata istanza di legittimità costituzionale ex art. 1 L. n. 1/1948 ed art 23, L. n. 87/1953 e si è in attesa di fissazione di udienza.

Gli importi accantonati dalla società, anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti, risultano congrui in relazione al prevedibile esito della controversia.

2. Fondo rischi per passività potenziali di natura giuslavoristica (481 migliaia di euro)

L'azienda ha ritenuto necessario procedere ad un accantonamento a fondo rischi di 505 migliaia di euro complessivi, nel bilancio 2015, per eventuali contenziosi che avrebbero potuto promuovere i collaboratori turnisti della società, in relazione ad una ipotizzata errata percentualizzazione contrattuale e retributiva del loro orario di lavoro cd. a part time orizzontale, nel periodo precedente al 2015.

La stima dell'accantonamento da parte della società è stata effettuata anche con il supporto di pareri di professionisti esterni indipendenti.

La Società ha avviato e chiuso nel primo semestre 2016 un confronto con le OO.SS.LL. di Firenze. E' stato raggiunto un accordo sindacale; sono già state effettuate alla data del presente Bilancio un centinaio di conciliazioni individuali volontarie in sede sindacale per sanare le pendenze con i collaboratori coinvolti dai presunti errori; pertanto, il rischio contenzioso a FLR sulla ipotizzata errata percentualizzazione del part time è residuale (ovvero su poche unità) o nullo. Rimane un rischio potenziale su PSA, al momento senza specifiche rivendicazioni. Il Fondo rischi è stato utilizzato nel primo semestre 2016 per 24 migliaia di euro per la liquidazione dei primi accordi raggiunti.

Si segnalano infine rischi per passività potenziali, valutate anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti come "possibili", in relazione al contenzioso avente per

oggetto la restituzione dei corrispettivi legati al rifornimento di carburante richiesti da alcune compagnie aeree alle società petrolifere in cui la Società è stata citata come terzo. Per le suddette vertenze la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in considerazione delle indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa.

Rapporti con parti correlate

Si rimanda al paragrafo in relazione ed all'apposito Allegato C del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 per il riepilogo dei principali effetti sul Bilancio stesso delle operazioni effettuate dalla Capogruppo con parti correlate, peraltro di ammontare poco significativo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel primo semestre 2016 non sono avvenute operazioni significative non ricorrenti.

Eventi successivi

Per i principali eventi successivi al 30 giugno 2016 si rinvia a quanto riportato in relazione di gestione al punto 17.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano operazioni atipiche e/o inusuali accaduti nel corso del primo semestre 2016.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TA, tali concetti non sono applicabili.

Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 settembre 2016 e pubblicato in data 19 settembre 2016 su autorizzazione del Presidente.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marco Carrai)

**ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO 2016**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL PRIMO SEMESTRE 2016 (importi in migliaia di Euro)

	DIRITTI DI CONCESSIONE	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGEGNO	IMMOBILNI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Costo storico	172.398	9.989	12.897	195.284
Fondo ammortamento	-23.221	-9.669	-7.295	-40.184
A - Valore al 31-12-15	149.178	320	5.602	155.100
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>				
Acquisti	1.258	38	1.985	3.280
Lavori in corso anni prec.	165	0	-165	0
Disinvestimenti/Decrementi	-133	0	0	-133
Ammortamenti	-2.505	-126	0	-2.631
B - Saldo variazioni	-1.215	-88	1.820	516
Costo storico	173.688	10.027	14.717	198.432
Fondo ammortamento	-25.726	-9.795	-7.295	-42.816
Valore al 30-06-16 (A+B)	147.962	232	7.422	155.616

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL
PRIMO SEMESTRE 2016 (importi in migliaia di Euro)**

	TERRENI, FABBRICATI E IMPIANTI DI PISTA		IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZ.RE IND.LI E COMM.LI	IMMOB. IN CORSO	ALTRI BENI	TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società					
Costo storico	12.546	16.411	27.303	1.044	402	14.933	72.640
Fondo ammortamento	-10.425	-1.500	-20.508	-806	-164	-12.891	-46.294
A - Valore al 31-12-15	2.122	14.911	6.794	238	238	2.042	26.345
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>							
Acquisti	0	98	94	10	319	107	628
Disinvestimenti/Decrementi	0	-285	0	0	0	-11	-297
Ammortamenti	-208	-103	-703	-22	-103	-474	-1.612
Storno fondi amm. anni prec.	0	155	0	0	0	2	157
B - Saldo variazioni	-208	-135	-609	-12	216	-376	-1.124
Costo storico	12.546	16.510	27.397	1.055	720	15.040	73.268
Fondo ammortamento	-10.632	-1.733	-21.211	-828	-267	-13.375	-48.046
Valore al 30-06-2016 (A+B)	1.914	14.776	6.185	226	454	1.665	25.221

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

voce di bilancio	30 GIUGNO 2016			30 GIUGNO 2015		
	valori in €/000	incidenza % su voce di bilancio	voce di bilancio (€/000)	valori in €/000	incidenza % su voce di bilancio	voce di bilancio (€/000)
Società collegate						
<i>Immobili A.O.U. Careggi Spa</i>						
Partecipazioni in imprese Collegate	153,5	28,94%	531	115,9	23,53%	492
Crediti verso società collegate	175,9	78,35%	224	260,1	79,99%	325
Ricavi non aviation	78,2	0,66%	11.848	-	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-	-	45,5	1,58%	2.882
<i>Alatoscana Spa</i>						
Partecipazioni in imprese Collegate	377,0	71,06%	531	376,6	76,47%	492
Crediti verso società collegate	48,6	21,65%	224	65,1	20,01%	325
Altri ricavi e proventi	20,0	0,85%	2.343	20,0	0,69%	2.882
Altre parti correlate						
<i>Comune di Pisa</i>						
Costi per servizi	10,0	0,05%	19.495	-	-	-
Debiti verso fornitori	10,0	0,06%	17.152	-	-	-
<i>Pisamo Spa (*)</i>						
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	426,8	14,87%	2.870	427,0	15,56%	2.744
Debiti verso fornitori	23,7	0,14%	17.152	23,7	0,11%	22.314
<i>Alha - Air Lines Handling Agents Spa</i>						
Ricavi non aviation	9,1	0,08%	11.848	17,2	0,15%	11.454
Altri ricavi e proventi	0,2	0,01%	2.343	-	-	-
Crediti verso clienti	1,0	0,00%	29.763	63,2	0,23%	27.945
Altri debiti esigibili entro l'anno	5,7	0,04%	14.676	-	-	-
Oneri diversi di gestione	75,0	7,08%	1.060	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	-	80,5	0,36%	22.314
<i>Delta Aerotaxi srl</i>						
Ricavi aviation	83,7	0,21%	40.739	199,0	0,52%	38.182
Ricavi non aviation	160,3	1,35%	11.848	69,0	0,60%	11.454
Altri ricavi e proventi	2,5	0,11%	2.343	2,7	0,09%	2.882
Costi per servizi	60,1	0,31%	19.495	17,3	0,09%	20.000
Crediti verso clienti	576,2	1,94%	29.763	631,5	2,26%	27.945
Debiti verso fornitori	59,8	0,35%	17.152	-	-	-
<i>Corporate Air Services srl</i>						
Ricavi aviation	321,4	0,79%	40.739	224,2	0,59%	38.182
Ricavi non aviation	43,8	0,37%	11.848	69,1	0,60%	11.454
Altri ricavi e proventi	1,5	0,06%	2.343	1,7	0,06%	2.882
Crediti verso clienti	113,5	0,38%	29.763	116,6	0,42%	27.945
<i>Delifly srl</i>						
Ricavi non aviation	15,5	0,13%	11.848	10,8	0,09%	11.454
Altri ricavi e proventi	0,4	0,02%	2.343	-	-	-
Crediti verso clienti	11,7	0,04%	29.763	5,4	0,02%	27.945
<i>ICCAB srl</i>						
Ricavi non aviation	77,8	0,66%	11.848	79,7	0,70%	11.454
Altri ricavi e proventi	3,3	0,14%	2.343	-	-	-
Crediti verso i clienti	51,2	0,17%	29.763	78,2	0,28%	27.945
Altri debiti esigibili entro l'anno	18,5	0,13%	14.676	-	-	-
<i>Corporacion America Italia srl</i>						
Crediti verso clienti (**)	39,9	0,13%	29.763	-	-	-
Debiti verso fornitori	48,7	0,28%	17.152	-	-	-
Altri ricavi e proventi	0,9	0,04%	2.343	-	-	-
Costi per servizi	-	-	-	28,9	0,14%	20.000
<i>Comune di Firenze</i>						
Ricavi non aviation	2,9	0,02%	11.848	1,5	0,01%	11.454
<i>Pacini Editore Spa</i>						
Crediti verso clienti	-	-	-	11,3	0,04%	27.945

(*) Società partecipata al 100% dal Comune di Pisa (socio TA).

(**) Crediti per fatture da emettere.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI
SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Gina Giani (Amministratore Delegato) e Marco Gialletti (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) di Toscana Aeroporti S.p.a. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016.

2. Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 15 settembre 2016

Per il Consiglio di amministrazione

L'Amministratore Delegato
Gina Giani

Il Dirigente Preposto
Marco Gialletti

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA PWC



TOSCANA AEROPORTI SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Toscana Aeroporti SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Toscana Aeroporti SpA e controllate (Gruppo Toscana Aeroporti) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infraannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 0807640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516386211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulfer 23 Tel. 0303607501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095232211 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Pissapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Timoteo 20/A Tel. 0521275011 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 08543445711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Guisoli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Fucelle 43 Tel. 043225786 - Verona 37125 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontefiancola 9 Tel. 0444393311

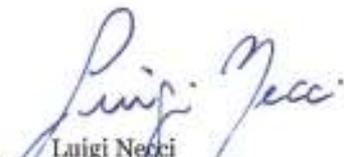


Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Toscana Aeroporti al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 15 settembre 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Necci
(Revisore legale)